



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 30 gennaio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Altri annunzi commerciali Pag. 1

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 3

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 19

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 28

Rettifiche » 41

Indice degli annunzi commerciali Pag. 41

ANNUNZI COMMERCIALI

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PRATOLA PELIGNA**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Pratola Peligna (AQ)

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 24 dicembre 1997 su tutte le categorie di libretti di deposito a risparmio e conti correnti il tasso di interesse viene ridotto di mezzo punto percentuale.

Lì, 12 gennaio 1998

Il presidente: prof. Domenico Ciaglia.

C-1822 (A pagamento).

FIAT AUTO - S.p.a.

SIFI - S.p.a.

SOFIGEM - S.r.l.

(a socio unico)

SEVEL CAMPANIA - S.p.a.

Società Europea Veicoli Leggeri della Campania

IMMOBILIARE BRUINO - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) della «Sifi S.p.a.», «Sofigem S.r.l. a socio unico», «Società Europea Veicoli Leggeri della Campania - SEVEL Campania S.p.a.» «Immobiliare Bruino S.p.a.» nella «Fiat Auto S.p.a.», stipulato il 16 dicembre 1997 rogito notaio Giuseppina Morone repertorio n. 132655 iscritto al registro delle imprese, ufficio di Torino il 29 dicembre 1997 per la incorporante «Fiat Auto S.p.a.» e il 22 dicembre 1997 per le incorporande «Sifi S.p.a.», «Sofigem S.r.l. a socio unico», «Immobiliare Bruino S.p.a.»; al registro delle imprese, ufficio di Napoli il 22 dicembre 1997 per la incorporanda «Società Europea Veicoli Leggeri della Campania - SEVEL Campania S.p.a.».

Società incorporante: Fiat Auto S.p.a., con sede in Torino, corso G. Agnelli n. 200, capitale L. 2.000.000.000.000, registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2387/1978.

Società incorporande:

Sifi S.p.a., con sede in Torino, corso G. Agnelli n. 200, capitale L. 450.000.000.000, registro delle imprese, ufficio di Torino n. 382/1954;

Sofigem S.r.l. a socio unico, con sede in Torino, corso G. Agnelli n. 200, capitale L. 100.000.000.000, registro delle imprese, ufficio di Torino n. 4554/1985;

Società Europea Veicoli Leggeri della Campania - SEVEL Campania S.p.a., con sede in Pomigliano d'Arco (NA), via ex Aeroporto S.n., capitale L. 50.725.000.000, registro delle imprese, ufficio di Napoli n. 1218/A;

Immobiliare Bruino S.p.a., con sede in Torino, corso G. Agnelli n. 200, capitale L. 7.500.000.000, registro delle imprese, ufficio di Torino n. 3055/1990.

Le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

In assenza di concambio non esistono trattamenti per particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio risulta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fiat Auto S.p.a.

Il presidente: Paolo Cantarella

S-1086 (A pagamento).

SAVAGEST - S.p.a.**SAVAFACTORING - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione della Savafactoring S.p.a. nella Savagest S.p.a. stipulato a Torino il 15 dicembre 1997 a rogito notaio Ettore Morone repertorio n. 82151/12322, iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Torino per la società incorporante e per la società incorporata il 18 dicembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Savagest S.p.a., con sede in Torino, via Caraglio n. 56, capitale sociale L. 31.730 milioni, registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2111/1993 del Tribunale di Torino;

società incorporata: Savafactoring S.p.a., con sede in Torino, via Lancia n. 27, capitale sociale L. 39.750 milioni, registro delle imprese, ufficio di Torino n. 652/1951 del Tribunale di Torino.

La fusione non ha comportato concambio di azioni in quanto l'intero capitale della incorporata Savafactoring S.p.a. è pervenuto previamente alla data di effetto della presente fusione in proprietà della incorporante Savagest S.p.a. mediante trasferimento alla stessa per scissione delle attività di factoring della Fiat Sava S.p.a., comprendenti la partecipazione totalitaria nella Savafactoring S.p.a., come da relativo atto pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 291 del 15 dicembre 1997.

2. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di azioni, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante Savagest S.p.a.

L'amministratore delegato: Giuseppe Maggio

S-1087 (A pagamento).

ITALEDIL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Italver S.r.l., nella società Italedil S.r.l.

Incorporante: Italedil S.r.l., con sede in Milano, via F. Carcano n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01910380151, iscritta registro imprese n. 347841 Tribunale di Milano, R.E.A. n. 1453781.

Deposito progetto di fusione il 16 maggio 1997.

Incorporanda: Italver S.r.l., con sede in Monza, via R. Ardigò n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01910380151, iscritta registro imprese n. 15311 Tribunale di Monza, R.E.A. n. 882060. Deposito progetto di fusione il 16 maggio 1997 e variazione per decorrenza il 24 gennaio 1998.

A) Adozione statuto sociale vigente incorporante.

B) Rapporto di concambio: ai soci della incorporanda saranno assegnate n. 20.000 quote valore nominali di L. 1.000 cadauna della incorporante in ragione di n. 20.000 quote valore nominale di L. 1.000 cadauna della incorporanda.

C) Le nuove quote verranno assegnate all'atto di fusione.

D) Effetto della fusione decorre dal 1° gennaio 1998.

E) Non esistono per nessuna delle società partecipanti alla fusione né categorie di soci diverse dai possessori di quote di S.r.l., né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

F) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Italedil S.r.l.: Di Vincenzo Ghislano.

C-1952 (A pagamento).

CAMPO DE' FIORI - S.p.a.

Sede in Montechiari (BS), via Brescia n. 164
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 25001
R.E.A. di Brescia n. 272418
Codice fiscale n. 01381540176
Partita I.V.A. n. 01733830986

NEDA - S.r.l.

Sede in Marcaria (MN), località Cesole Fondo Canova
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Mantova n. 8861
R.E.A. di Mantova n. 150024
Codice fiscale n. 02989100157
Partita I.V.A. n. 01252260201

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Giovanni Battista Calini di Brescia del 15 dicembre 1997, n. 37701/8001 di repertorio si è perfezionata la fusione per incorporazione della Neda S.r.l. nella Campo de' Fiori S.p.a.

1. La fusione è stata attuata senza concambio, in quanto l'incorporante deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporata.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

3. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di:

Brescia - Campo de' Fiori S.p.a. in data 24 dicembre 1997;

Mantova - Neda S.r.l. in data 18 dicembre 1997.

Il legale rappresentante: Farina Vaifro.

C-1856 (A pagamento).

GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.

Sede in Casumaro di Cento (FE), via Bondenese n. 12
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 183349/96
Codice fiscale n. 04093410373
Partita I.V.A. n. 01369520380

Estratto dell'atto di fusione

A) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 Codice civile, viene pubblicato per estratto l'atto di fusione dal quale risulta che la società: Govoni Sim Bianca S.p.a., sede legale Casumaro di Cento (FE), via Bondenese n. 12, ha incorporato la società: Pulsair Macchine S.r.l., in via breve Pulma S.r.l., sede legale Pessano con Bornago (MI), via Teresa Noce n. 2.

B) Si è dato atto che il capitale della società incorporante non ha subito variazioni a seguito della fusione, in quanto essa era già proprietaria di tutto il capitale della società Pulsair Macchine S.r.l., e che quindi non si è configurato alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro.

C) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1997.

D) L'atto di fusione è stato scritto presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Ferrara in data 31 dicembre 1997 al protocollo n. 20567.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Canal

S-1135 (A pagamento).

INERTI BELVEDERE - S.p.a.

Ghedi (BS), via Torquato Tasso n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 44654 - R.E.A. n. 326643
 Codice fiscale n. 01590840987
 Partita I.V.A. n. 03238130177

**CAVA BELVEDERE
 di Zanolini Giuseppe & C. - S.r.l.**

Montechiari (BS), via Ghedi n. 72
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 15272 - R.E.A. n. 226700
 Codice fiscale n. 01038290175

Estratto dell'atto di fusione

Con atto di fusione del 22 dicembre 1997 a rogito notaio Luigi Lechi di Montichiari n. 91104/30955 di repertorio, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 24 dicembre 1997 per l'Inerti Belvedere S.p.a. ed in data 29 dicembre 1997 per la Cava Belvedere di Zanolini Giuseppe & C. S.r.l., si è perfezionata la fusione per incorporazione della Cava Belvedere di Zanolini Giuseppe & C. S.r.l. nella Inerti Belvedere S.p.a.

Tale fusione non ha dato luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote, né ad alcun conguaglio in denaro, né ad alcun aumento di capitale della società incorporante, né tantomeno all'emissione di nuove azioni, in quanto l'Inerti Belvedere S.p.a. deteneva interamente il capitale sociale dell'incorporata.

Le operazioni effettuate dalla società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Inerti Belvedere S.p.a.
 Il legale rappresentante: Zanolini Giuseppe

C-1857 (A pagamento).

ITALVER - S.r.l.*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Italver S.r.l., nella società Italedil S.r.l.*

Incorporante: Italedil S.r.l., con sede in Milano, via F. Carcano n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01910380151, iscritta registro imprese n. 347841 Tribunale di Milano, R.E.A. n. 1453781.

Deposito progetto di fusione il 16 maggio 1997.

Incorporanda: Italver S.r.l., con sede in Monza, via R. Ardigò n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01910380151, iscritta registro imprese n. 15311 Tribunale di Monza, R.E.A. n. 882060. Deposito progetto di fusione il 16 maggio 1997 e variazione per decorrenza il 24 gennaio 1998.

A) Adozione statuto sociale vigente incorporante.

B) Rapporto di concambio: ai soci della incorporanda saranno assegnate n. 20.000 quote valore nominali di L. 1.000 ciascuna della incorporante in ragione di n. 20.000 quote valore nominale di L. 1.000 ciascuna della incorporanda.

C) Le nuove quote verranno assegnate all'atto di fusione.

D) Effetto della fusione decorre dal 1° gennaio 1998.

E) Non esistono per nessuna delle società partecipanti alla fusione né categorie di soci diverse dai possessori di quote di S.r.l., né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

F) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Italver S.r.l.: Antonicelli Giovanni.

C-1953 (A pagamento).

FIN-BETON - S.r.l.**SO.GE. - S.r.l.****BETONGAMMA - S.r.l.***Estratto di atto di fusione per incorporazione*

In data 23 dicembre 1997 con atto del dott. Michele Forino, notaio in Brescia, è stato redatto l'atto di fusione delle società So.Ge. S.r.l., Betongamma S.r.l., in Fin-Beton S.r.l., ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica quanto segue:

Punto 1. - Società partecipanti alla fusione:

Fin-Beton S.r.l., con sede legale in Milano, via G. Leopardi n. 2, iscritta al n. 314276 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Milano;

So.Ge. S.r.l., con sede legale in Chiari (BS), via Mezzana, iscritta al n. 26880 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Brescia;

Betongamma S.r.l., con sede legale in Chiari (BS), via Roccafranca n. 1, iscritta al n. 45517 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Brescia.

Punti 3. 4. 5. - Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute nessuna informazione è dovuta con riferimento ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile, relativi al rapporto di cambio, all'assegnazione delle quote e alla data di godimento delle quote assegnate.

Punto 6. - Gli effetti giuridici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998 e le operazioni delle società So.Ge. S.r.l., e Betongamma S.r.l., saranno imputate al bilancio Fin-Beton S.r.l., dal 1° gennaio 1998.

Punti 7. e 8. - Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di azioni e quote così come nessun vantaggio è stato attribuito ad alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con riferimento all'ultimo comma dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che l'atto di fusione è stato iscritto in data 30 dicembre 1997 presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano e in data 24 dicembre 1997 presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

Milano, Chiari, 13 gennaio 1998

p. Fin Beton S.r.l.: ing. Emanuela Dotti.

C-1858 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**15ª DIREZIONE GENIO MILITARE - BARI**

Codice gara n. 088196

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

- Ente appaltante: 15ª Direzione Genio Militare - Bari.
- Luogo di esecuzione delle opere: Bari - Caserma «Vitrani».
- Caratteristiche generali dell'opera: lavori di risanamento distributivo locali camerata truppa e palestra.
- Importo base di gara: L. 265.000.000 più I.V.A. al 10%.
- Categoria A.N.C., richiesta: ctg. 2ª, potenzialità adeguata all'importo del capitolato.
- Opere scorporabili: nessuno.
- Durata d'esecuzione delle opere: 150 giorni (centocinquanta).
- Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazio-

ne appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi al «Centro Copie Color», via Toma n. 107, Bari, tel. 080/5424804 per acquistare copie del capitolato al prezzo di L. 50 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1998 ed essere indirizzate a 15^a Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322, 70123 Bari.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 15^a Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322, 70123 Bari, il 24 febbraio 1998 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: asta col metodo previsto dall'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, nonché con l'esclusione automatica delle offerte anomalmente basse nei termini e con i criteri previsti dalla normativa vigente.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: al 2% dell'importo posto a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base degli stati di avanzamento dei lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5 delle condizioni amministrative.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

17. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240 (duecentoquaranta).

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore in s.v.: ten. col. Giuseppe Francavilla.

S-1070 (A pagamento).

A.S.T.I.F.
Azienda Speciale Terme
e Imbottigliamento del Comune di Fiuggi
 Fiuggi (FR), via Anticolana n. 1
 Tel. 0775/5091 - Fax 0775/509233

Bando di gara a licitazione privata

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del giorno 14 ottobre 1997 ha autorizzato il bando di gara, ai sensi del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157 art. 6, secondo comma lett. b), per l'assunzione di un mutuo della durata minima di anni dieci, a tasso fisso o variabile, a parziale copertura degli investimenti programmati per complessive Lit. 3 miliardi, per i lavori di costruzione della palazzina medica mediante ristrutturazione fabbricato ex Cotral, piazzale Stazione Fiuggi.

Gli Istituti di Credito in possesso dei requisiti previsti dalla legge bancaria, possono richiedere di partecipare alla gara.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà fatta ai sensi dell'art. 23, primo comma lett. a) del decreto legge 157/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 9 febbraio 1998, pena l'esclusione.

Le istanze di invito dovranno essere rese in carta legale.

Indirizzo: A.S.T.I.F., Direzione Amministrativa, Ufficio Contratti, viale Anticolana n. 1, 03015 Fiuggi (FR).

Lingua: italiana.

Termine invio inviti a presentare offerte: 20 febbraio 1998.

Documentazione da allegare, pena l'esclusione, alla richiesta d'invito: dichiarazione attestante il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legge 385/1993;

dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 29 della Direttiva C.E.E., 92/50.

Data di invio e di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 23 gennaio 1998.

Fiuggi, 26 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. Domenico Giacomantonio.

S-1076 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO - I.R.C.C.S

1. Ospedale Maggiore Policlinico - I.R.C.C.S. via F. Sforza n. 28 - 20122 Milano, tel. 02/5503.8302, fax 02/58306067.

2. a) Procedura ristretta licitazione privata.

2. b) Procedura accelerata per garantire prestazioni con protesi innovative.

3. a) Chirurgia Cardiovascolare, Zonda, via Sforza n. 35, Milano.

3. b) Protesi vascolari fabbisogno presunto 24 mesi, importo presunto totale biennale L. 970.000.000 oltre I.V.A.

Precoagulate, Woven doppio Velour, porosità «O», rivestite collagene bovino o gelatina, rapido riassorbimento (< 14 giorni):

lotto 1, n. 35 biforcate, cm. 40, calibri 14x7, 16x8, 18x9, 20x10;

lotto 3, n. 100 rette, cm. 30, calibri 14, 16, 18, 20, 22;

lotto 5, n. 60 rette, cm. 60, calibri 24, 26, 28, 30;

lotto 6, n. 40 rette, cm. 30, calibri 24,26,28, 30.

precoagulate Knitted Velour, porosità «O», rivestite collagene bovino o gelatina, rapido riassorbimento (< 14 giorni):

lotto 2, n. 40 biforcate, cm. 40, calibri 12x7, 14x7, 16x8, 18x9, 20x10;

lotto 4, n. 25 rette, cm. 20, calibri 12, 14, 16, 18.

In PTFE:

lotto 7, n. 10 rette, cm. 50 calibri 6, 7, 8;

lotto 8, n. 5 armate, cm. 60 calibri 6, 8;

lotto 9, n. 5 coniche, cm. 70 calibro 7-4;

lotto 22, n. 10 rette, parete sottile, cm. 70, calibri 8, 10.

In PTFE, parete sottile armate, rivestimento interno pirocarbone:

lotto 19, n. 10 rette, cm. 70, calibri 6, 7, 8;

lotto 20, n. 5 rette armate, cm. 70, calibri 6, 7, 8,

lotto 21, n. 5 rette coniche cm. 70, calibri 6, 7, 8.

Precoagulate Knitted Velour, porosità «O»:

lotto 10, n. 40 rette cm. 60, calibri 6, 8.

Dacron Woven doppio Velour impregnate collagene bovino + carbone pirolitico:

lotto 11, n. 50 biforcate, cm. 40, calibri 14x7, 16x8, 18x9, 20x10;

lotto 14, n. 50 rette, cm. 30, calibri 14, 16, 18, 20.

Dacron doppia tessitura Woven/Knitted impregnate gelatina rapido riassorbimento (< 14 giorni):

lotto 12, n. 25 biforcate, cm. 40, calibri 12x7, 14x7, 16x8, 18x9;

lotto 15, n. 25 biforcate, cm. 40, calibri 12x7, 14x7, 16x8, 18x9.

Dacron Knitted rivestite collagene + eparina:

lotto 13, n. 25 biforcate, cm. 40, calibri 14x7, 16x8, 18x9, 20x10;

lotto 16, n. 25 rette, cm. 30, calibri 14,16,18, 20.

Knitted impregnate collagene bovino + carbone pirolitico:

lotto 17, n. 10 rette, cm. 60, calibri 6, 7, 8.

Knitted parete sottile impregnate collagene bovino:

lotto 18, n. 10 rette, cm. 70, calibri 5, 6, 7, 8.

Knitted Velotour rivestite o impregnate collagene bovino:

lotto 23, n. 25 biforcate cm. 40, calibri 12x6, 14x7, 16x8, 18x9;

lotto 24, n. 25 rette, cm. 30, calibri 12, 14, 16, 18.

Dacron Woven doppio Velour impregnate o rivestite collagene bovino o gelatina con innesto supplementare per riperfusione CEC:

lotto 25, n. 40 rette, cm. 35, calibri 24, 26, 28, 30.

3. c) Aggiudicazione lotti disgiunti.

4. Concordare mediante programma entro 48 ore richiesta.

5. Ammesse a presentare offerta imprese raggruppate art. 10 decreto legislativo 358/92.

6. a) Domande partecipazione, carta legale o resa legale, pervenire entro il 18 febbraio 1998.

6. b) domande indirizzate Ospedale Maggiore, vedi sopra.

6. c) Italiano.

8. Le domande pena non accettazione, dovranno essere corredate, anche per associate/consorziate:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti altresì che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento; imprese altro Stato C.E.E. iscrizione pertinenti registri commerciali;

E) certificato, casellario giudiziale legale rappresentante ditta in caso delega, del delegato firma offerta; imprese altro Stato C.E.E. equivalente documentazione;

C) dichiarazione attestante che la ditta è produttrice o distributrice, in questo secondo caso dovrà allegare dichiarazione della ditta produttrice che garantisca, in caso di aggiudicazione, la continuità della fornitura;

9. Aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo 358/92.

10. Cauzione: ditta aggiudicataria 5% valore singolo lotto.

11. Data spedizione bando 22 gennaio 1998.

12. Data ricezione bando.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-317 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO - I.R.C.C.S.

1. Ospedale Maggiore Policlinico di Milano - I.R.C.C.S. Milano, via F. Sforza n. 28 telefono 02/5503.8302, fax 02/58.30.60.67.

2. a) Procedura ristretta: appalto-concorso Direttiva 93/36.

2. b) Necessità di accelerare il processo organizzativo delle prestazioni diagnostiche strumentali.

3. a) Padiglione Beretta Ovest, via F. Sforza n. 35.

3. b) Lotto I n. 1 Tomografo a Risonanza Magnetica valore presunto L. 2.600.000.000 I.V.A. compresa, opere di installazione comprese:

lotto II- n 1 Tomografo Assiale Computerizzato Volumetrico valore presunto L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa, opere di installazione comprese.

3. c) Aggiudicazione a lotti disgiunti.

4. Da concordare mediante programma tecnico/operativo.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro il 18 febbraio 1998.

6. b) Indirizzate vedi punto 1).

6. c) italiano;

8. Cauzione:

lotto I L. 130.000.000,

lotto II L. 75.000.000.

9. Le domande, pena non accettazione, dovranno essere corredate, anche per associate/consorziate, da:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., con indicazioni di cui decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dal quale risulti altresì che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento, per imprese altro Stato C.E.E. iscrizione ai pertinenti registri commerciali;

B) certificato casellario giudiziale del legale rappresentante ditta in caso delega, del delegato firma offerta. Imprese altro Stato C.E.E. equivalente documentazione.

10. L'aggiudicazione avverrà dopo esame apposita commissione tecnica secondo l'art. 26 comma 1 lettera b).

15. Data spedizione bando 22 gennaio 1998.

16. Data ricezione bando.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-318 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO - I.R.C.C.S.

1. Ospedale Maggiore Policlinico - I.R.C.C.S. via F. Sforza n. 28 - 20122 Milano tel. 02/5503.8302, fax 02/58306067.

2. a) Procedura ristretta a licitazione privata.

2. b) Procedura accelerata per garantire prestazioni con nuove metodologie a seguito uscite protesi innovative.

3. a) Divisione di Cardiologia, pad. Sacco, via F. Sforza n. 35, Milano.

3. b) Pace Makers, presuntivamente 12 mesi, valore presunto indicato tra parentesi:

lotto 1, n. 20 pace makers bicamerali (funzioni ridotte) per disturbi di formazione dell'impulso in pazienti che necessitano il mantenimento del sincronismo A-V (L. 116.000.000);

lotto 2, n. 35 pace makers bicamerali (funzioni avanzate) per disturbi di formazione dell'impulso in pazienti con cardiopatia e retroconduzione VA (L. 224.000.000);

lotto 3, n. 35 pace makers bicamerali (DDDRR) per pazienti con disturbo dell'eccito conduzione, che necessitano di un incremento di frequenza. (Incompetenza Cronotropa) (L. 245.000.000);

lotto 4, n. 15 pace makers VDD Rate Responsive, pace makers fisiologici che permettono il mantenimento del sincronismo atrio-ventricolare con un solo catetere dedicato e stimolazione rate-responsive associata (Pace makers VVD monocateteri) (L. 99.000.000);

lotto 5, n. 15 pace makers SSI RR monosensore fisico (L. 81.000.000);

lotto 6, n. 20 pace makers SSI RR monosensore (per sostituzioni) (L. 90.000.000);

lotto 7, n. 15 pace makers monocamerali multiprogrammabili SSICP (L. 60.000.000);

lotto 8, n. 5 pace makers bicamerali (DDDRR) con funzioni speciali per il trattamento delle sincopi vaso-vagali in pazienti con blocchi parossistici e aritmie atriali. (L. 35.000.000).

3. c) aggiudicazione a lotti disgiunti.

4. Da concordare mediante programma entro 24 ore richiesta.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro il 18 febbraio 1998.

6. b) domande indirizzate Ospedale Maggiore, come sopra indicato.

6. c) Italiano.

8. Le domande pena la non accettazione, dovranno essere corredate, anche per associate/consorziate, da:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti altresì che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento; imprese altro Stato C.E.E. iscrizione pertinenti registri commerciali;

B) certificato, casellario giudiziale legale rappresentante ditta in caso delega, del delegato firma offerta, imprese altro Stato C.E.E. equivalente documentazione;

C) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta è produttrice o distributrice, in questo secondo caso dovrà allegare dichiarazione della ditta produttrice che garantisca, in caso di aggiudicazione, la continuità della fornitura.

9. Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo 358/92.

10. Cauzione: solo ditta aggiudicataria al 5% valore singolo lotto.

11. Data spedizione bando 22 gennaio 1998.

12. Data ricezione bando.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-319 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Avviso di gara per estratto

La So.Ge.M.I. S.p.a., Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano, con sede in via C. Lombroso n. 54, indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici, le aree e gli impianti dei mercati annonari all'ingrosso per il periodo 1° aprile 1998-31 marzo 2001.

L'appalto verrà aggiudicato con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) massimo ribasso della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e sue modificazioni. L'importo a base d'asta è di L. 4.106.815.840 al netto di I.V.A.

Le domande di partecipazione, che non vincolano la Società, dovranno pervenire al protocollo generale So.Ge.M.I., via C. Lombroso n. 54 - 20137 Milano, entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 1998. Per essere invitate alla gara le imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 2ª per un importo minimo di L. 1.500.000.000. Ogni ulteriore informazione e copia dell'avviso di gara integrale possono essere richieste alla Direzione Gestione Patrimonio e Servizi della Società (tel. 02/55005391).

Milano, 21 gennaio 1998

L'amministratore unico: dott. ing. Italo Ferrante.

M-338 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara ad appalto concorso

In esecuzione alla deliberazione n. 91/18/60/98 del 19 gennaio 1998 sono indette gare ad appalto concorso per la fornitura di attrezzature elettromedicali ed arredi, così suddivisa:

A) gare ad appalto concorso per la fornitura ed installazione chiavi in mano di:

1) tomografia assiale computerizzata, L. 1.480.000.000;

2) mammografi, L. 430.000.000;

3) negatoscopi motorizzati per screening mammografico e negatoscopi vari, L. 270.000.000;

4) sistema di sviluppo automatico dedicato alla mammografia, L. 95.000.000;

5) ecografi, L. 750.000.000, così suddiviso

sub 5 a) ecotomografo (per urologia);

sub 5 b) ecotomografo (radiodiagnostica Universitaria);

sub 5 c) ecoendoscopio;

6) tavoli operatori e finestra passamalati L. 340.000.000 così suddiviso:

sub 6 a) tavoli operatori per le S.O. di odontostomatologia

sub 6 b) finestra passamalati;

7) sistemi di anestesia e monitoraggio per le S.O. di odontostomatologia Lit. 200.000.000;

8) pensili per anestesia e chirurgia per le S.O. di odontostomatologia, Lit. 115.000.000.

Gare ad appalto concorso per la fornitura e/o il noleggio con installazione chiavi in mano di:

9) litotritore extracorporeo Lit. 1.200.000.000;

10) camera iperbarica multiposto Lit. 900.000.000.

L'imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale o resa legale, tenendo presente quanto segue:

1) l'appalto concorso sarà esperimento secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1° lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della gara in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4°, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture identiche effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92; .

4) possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta, dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

5) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato nella busta «Richiesta di invito all'Appalto Concorso per la fornitura di Attrezzature ed Arredi», e con l'indicazione della gara alla quale si intende partecipare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1998 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Azienda ospedaliera San Giovanni Battista» di Torino, A.A.GG. - Segreteria Protocollo ed Archivio corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, Tel. 011/633.5242;

6) entro quarantacinque giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 23 gennaio 1998;

8) il presente bando non vincola l'Amministrazione, la quale, in particolare, si riserva di stralciare dalle gare uno o più gare.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-108 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA*Comunicato di avvenuta aggiudicazione*

1. Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia, tel. 049/8205388, fax 8205233.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Appalto Concorso.
3. Descrizione: Servizio di sostegno domiciliare a minori in stato di bisogno residenti nel Comune di Padova per un numero annuo prevedibile in 11.000 ore.
Spesa annua presunta L. 259.600.000.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 dicembre 1997.
5. Criteri di aggiudicazione: sistema previsto dall'art. 6, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 157/95, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, punto b) del decreto stesso.
6. Offerte ricevute: n.1.
7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Coop. Soc.le Servizi Plurimi COSEP a r.l. - Padova, via Cremonino n. 38.
8. Prezzo: L. 23.200 orarie.
- 9.-10. —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 19 luglio 1997.
- 12.-13. Data di invio e ricevimento dell'avviso Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 gennaio 1998.
14. —.

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-1817 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO

Nuoro

*Bando di gara - Appalto - Concorso
Edizione del vocabolario sardo del can. Pietro Casu*

L'Istituto Superiore Regionale Etnografico, con sede in Nuoro nella via A. Mereu n. 56 (tel. 0784/242900, fax 0784/37484), indice, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, un appalto-concorso per l'edizione del Vocabolario in Sardo del Can. Pietro Casu riservato alle case editrici iscritte alla Camera di Commercio. Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti d'impresa con le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Importo a base d'asta L. 353.846.154.

Non sono ammesse offerte in aumento e non è consentito il subappalto.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

La fornitura deve essere effettuata presso la sede dell'Istituto nei termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire all'Istituto Superiore Regionale Etnografico, all'indirizzo indicato, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURAS avvenuta il 30 gennaio 1998.

Entro i successivi 30 giorni sarà inviata la lettera d'invito alle ditte ammesse, comprendente anche i criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e copia del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le case editrici, per essere invitate, dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione in bollo, le dichiarazioni rilasciate dal titolare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, relativamente a:

attestazione, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di possedere idonee referenze bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato risultante dall'ultimo bilancio d'impresa;

elenco delle principali forniture effettuate nel settore pubblico e in quello privato durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione relativa alle pubblicazioni di linguistica sarda realizzate nel quinquennio 1993-1997, contenente il titolo delle opere e l'anno di pubblicazione.

Nel caso di raggruppamenti di ditte, le suddette dichiarazioni dovranno essere rese dai titolari di tutte le ditte.

Saranno ammesse alla gara le ditte che nel quinquennio 1993-1997 hanno realizzato almeno tre pubblicazioni di linguistica sarda.

Gli elementi in base ai quali verranno valutate le offerte sono i seguenti, a cui è associato un coefficiente ponderale come di seguito specificato:

A) qualità del progetto 40%;

B) qualità editoriale 40%;

C) ribasso percentuale sulla base d'asta 20%.

Le richieste di partecipazione alla gara non vincolano l'Istituto.

Il presidente: arch. Michele A. Ciusa.

C-1677 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

*Avviso di esito di gara
(ai sensi della legge 55/90)*

Si comunica che in data 19 dicembre 1997 è rimasta aggiudicataria dei lavori relativi a «Nuovo Stadio per il calcio I Lotto del II Stralcio Coperture importo a base d'asta di L. 4.999.793.000» la Ditta M.B.M. S.r.l. di Caselle di Sommacampagna (VR) con il ribasso del 10,11%.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge 109/94 e s.m., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, senza ammissione di offerte in aumento. Ditte invitate: n. 28; ditte partecipanti; 14, come da elenco affisso all'Albo Pretorio dell'Ente dal 21 gennaio 1998 al 21 febbraio 1998.

Il capo Settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-1816 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio amministrativo**

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 11 novembre 1997 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 234 del 7 ottobre 1997 e nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. n. S-195 dell'8 ottobre 1997, al termine della quale è risultata aggiudicataria la ditta «OTE S.p.a.» di Firenze.

Si fa presente che:

1) sono state invitate complessivamente n. 3 ditte;

2) hanno partecipato n. 2 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale Servizio Amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1818 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE*Bando di appalto di servizi mediante procedura aperta*

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Frosinone, piazza Gramsci n. 13, tel. 2191, fax 0775 - 858157.

2. Categoria di servizi: categoria 12 CPC 867.

3. Descrizione: pubblico incanto per la elaborazione del «Piano d'Ambito» per il raggiungimento degli obiettivi tassati dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36 e dalla legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6, in materia di organizzazione del servizio idrico integrato, importo presunto L. 500.000.000, oltre I.V.A.

4. Luogo di esecuzione del servizio: comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Lazio meridionale.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di valutazione stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 1997, n. 116.

6. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; legge 5 gennaio 1994, n. 36; legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 1996, n. 47; decreto ministeriale 1° agosto 1996; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116.

7. Prestatori del servizio. Possono partecipare:

a) liberi professionisti associati temporaneamente ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, abilitati all'esercizio ed iscritti nei rispettivi albi professionali da almeno dieci anni;

b) studi associati di liberi professionisti con almeno un libero professionista iscritto nel relativo albo professionale da almeno dieci anni;

c) società di ingegneria costituite da almeno cinque anni nelle forme di cui al comma settimo dell'art. 5-sexies della legge n. 216/1995;

d) associazioni temporanee di società di ingegneria di cui alla lettera c), fermo restando il principio che i servizi oggetto del presente bando vengano eseguiti sotto la direzione di uno o più professionisti laureati in ingegneria, iscritti negli appositi albi da almeno dieci anni, nominativamente indicati e che ne assumano personalmente la responsabilità e, comunque, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 7, punto 5 del C.S.A.

8. Modalità delle offerte:

a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: cinquantadue giorni dalla data di spedizione del bando alla CEE;

b) da inviare all'indirizzo: vedi punto 1;

c) da scrivere in lingua italiana.

9. Il C.S.A., con allegate le avvertenze e norme per la partecipazione al pubblico incanto, può essere ritirato presso l'Ente appaltante o chiederne l'invio in applicazione dell'art. 9, commi terzo e quarto, del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Il pubblico incanto verrà esperito il giorno 19 marzo 1998 alle ore 10,30 presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Frosinone.

11. Non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi richiesti.

12. Termine per il completamento del servizio: mesi sei decorrenti dalla data di affidamento e computati con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

13. Garanzie: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi trasferiti dalla Regione Lazio e dagli Enti costituenti l'Autorità d'Ambito.

15. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizio: Associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

16. Informazioni relative ai candidati. Dichiarazioni autenticate previste dall'art. 7 del C.S.A.

17. Capacità finanziaria: ai fini della partecipazione al presente appalto è richiesto ai candidati un valore medio del fatturato specifico annuo (esclusa I.V.A.) pari a lire 1.000 milioni.

18. Criteri di aggiudicazione: l'Ente appaltante determinerà l'offerta più vantaggiosa in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

merito tecnico: punti 30;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione dell'offerta: punti 40;

prezzo: punti 30.

19. Altre informazioni: nel caso di associazioni temporanee, fermo restando l'obbligo per il raggruppamento di soddisfare complessivamente i requisiti di partecipazione previsti, le dichiarazioni di cui al precedente punto 16, dovranno essere prodotte da ciascun soggetto associato.

20. Data di invio bando alla CEE: 22 gennaio 1998.

Il presidente: avv. Loreto Gentile.

C-1821 (A pagamento).

**COMUNE DI BRESCIA
Settore Provveditorato***Avviso di esito di gara*

(ai sensi dell'art. 8, comma terzo del decreto legislativo n. 157/1995)

Licitazione privata svoltasi in data 9 e 15 dicembre 1997 per l'affidamento del servizio di trasporto terrestre, trasloco, movimentazioni logistiche specializzate per uffici e archivi giudiziari uffici e servizi comunali, scuole del territorio cittadino comprensivo di sollevamento, assemblaggio e ancoraggio di scaffalature ed arredi, per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000 - Secondo esperimento. Aggiudicatario: Cortesi Traslochi S.r.l. di Roncadelle (Brescia). L'avviso integrale è affisso all'Albo pretorio del comune di Brescia dal giorno 20 gennaio 1998 al giorno 6 febbraio 1998.

Brescia, 19 gennaio 1998

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-1852 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

1. Ente appaltante: Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia, tel. 030/3749230, fax 030/3749211.

2. Procedura ristretta, mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3.a) Luogo di effettuazione del servizio: Visano (Brescia);

b) oggetto dell'appalto: concessione della gestione dell'impianto di depurazione e trattamento dei reflui zootecnici.

4. La concessione avrà la durata di anni 20 (venti) dalla data di stipulazione dell'apposito contratto di concessione.

5. Il canone annuo di concessione sarà pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

6. Sono ammesse offerte di imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come richiamato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno di lunedì 2 marzo 1998.

Indirizzo al quale vanno inviate le richieste: Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia - Italia.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

8. Termine di spedizione degli inviti a presentazione offerta: entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti nella categoria 11, classe «B» o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia;

b) le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante o secondo la normativa vigente nel Paese in ambito CEE di appartenenza della ditta concorrente:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

dichiarazione di aver avuto in gestione o in esercizio per almeno due anni consecutivi negli ultimi cinque anni:

impianto di depurazione biologica di liquami e trattamento anaerobico dei fanghi con potenzialità di almeno 50.000 s.e. oppure 200.000 ab./eq;

centrali di motori a biogas per produzione di energia elettrica di potenza di almeno 0.8 MW;

centrale di cogenerazione per produzione di energia termica di potenza di almeno 2 MW termici;

reti interrate per liquidi in pressione della lunghezza complessiva minima di 30.000 ml e della portata minima di almeno 15 litri/sec.;

c) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto, con l'indicazione di almeno due Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, disponibili al rilascio di referenze;

d) dichiarazione di aver avuto un fatturato medio negli ultimi tre anni di almeno L. 3.000.000.000 (tremiliardi)/anno.

I suddetti requisiti (elencati al punto 9/a/b/c/d) devono essere soddisfatti o dalla singola impresa partecipante o dal raggruppamento temporaneo di imprese nel suo insieme o dal socio di maggioranza della impresa singola.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso sulla tariffa di depurazione riferita a 100 L/kg peso vivo venduto (art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

11. Oltre ai reflui zootecnici potranno essere conferiti anche reflui civili secondo le modalità, le prescrizioni e gli oneri stabiliti dal Capitolato speciale d'appalto.

12. Presso l'ufficio tecnico del Settore lavori pubblici, piazza Tebaldo Brusato n. 20, tel. 030/3749854, previo appuntamento, le imprese interessate potranno prendere visione delle prescrizioni tecniche di gestione e della planimetria generale dell'impianto.

13. Le imprese interessate potranno chiedere ulteriori informazioni per la parte tecnica al Settore ecologia, servizio protezione del suolo, via Milano n. 13 - Brescia, tel. 030/3749592, fax 030/3749588.

14. Le domande di partecipazione in carta legale, unitamente al certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti di cui al punto 9, lettera a) ed alle dichiarazioni richieste al punto 9), lettere b), c), d) del presente bando, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di lunedì 2 marzo 1998 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si intende richiamato il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della provincia di Brescia.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 gennaio 1998.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 gennaio 1998.

Brescia, 21 gennaio 1998

Il dirigente del settore contratti:
dott. Innocenzo Sala

Il dirigente del settore ecologia:
arch. Giuseppe Ferretti

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI BRESCIA

Avviso di gara

Questa azienda intende appaltare mediante procedura negoziata (Direttiva CEE 93/38, decreto legislativo n. 158/1995) il noleggio «full service» per quarantotto mesi, con riscatto finale, comprendente ogni spesa per garantire il funzionamento continuativo (conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ricambi e supervisioni) di gruppi di produzione energia elettrica, di potenza unitaria compresa tra 1.000 e 1.300 kW, funzionanti a biogas presso la discarica RSU di Calcinato (BS).

La potenza complessiva erogabile è di 2,4 MW con possibilità di estensione, in opzione, a 4,8 MW.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere consegnate all'ASM entro il 20 febbraio 1998, secondo le modalità riportate nel bando integrale trasmesso il 12 gennaio 1998 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Copia del bando integrale ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ASM al Servizio Approvvigionamenti, telefax 030/349697.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-1854 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Bando di gara - Appalto di lavori

L'A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati, via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia, telefono 030/3500.1, telex 300258 ASM-BS, telefax 030/3500.204 intende appaltare i lavori di realizzazione rete di fognatura bianca e nera in località Mandolossa a Gussago (II stralcio); l'importo complessivo presunto dei lavori posto a base di gara è di L. 3.563.355.703 di cui L. 363.430.000 a «corpo» e L. 3.199.925.703 a «misura»; è richiesta iscrizione all'A.N.C., categoria 10/a e classifica adeguata all'importo complessivo presunto dei lavori.

I lavori dovranno essere terminati entro nove mesi dalla data del verbale di consegna. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto dei lavori, a garanzia dell'offerta; cauazione definitiva: 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'esecuzione del contratto. Saranno accettate fidejussioni bancarie e/o assicurative conformi a capitolato. Opere autofinanziate. Pagamenti mensili in conformità alle prescrizioni di Capitolato.

Possono fare richiesta di partecipare alla gara imprese singole, associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese all'uopo costituiti o che dichiarino di volersi riunire, ma con impegno irrevocabile a costituirsi in A.T.I., qualora invitate. Le offerte avranno validità quadrimestrale. In caso di subappalto ne dovrà essere indicata la tipologia dei lavori. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, senza applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale. Prima dell'aggiudicazione definitiva, in caso di presentazione di offerte che possano essere considerate anormalmente basse rispetto alla presentazione, si richiederanno per iscritto le precisazioni utili in riferimento alla composizione dell'offerta e si procederà ad una verifica di tale composizione. Non sono ammesse offerte in aumento. Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire entro il giorno 16 febbraio 1998.

Termine per la trasmissione degli inviti a presentare offerta: 30 aprile 1998.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 10/a e classifica adeguata all'importo presunto dei lavori pari a 3.563.355.703 di lire italiane. Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'A.S.M. - Servizio approvvigionamenti al n. 030/349697.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Esposito.

C-1855 (A pagamento).

C-1853 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**U.S.L.L. n. 7**

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bando di gara - Appalto concorso

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22, Pieve di Soligno (TV), tel. 0438/838319, fax 0438/838424, indice una appalto-concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura «chiavi in mano», comprese opere impiantistiche ed installazione, di due telecomandati radiologici digitali per i Servizi Radiologia degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto. L'importo presunto L. 1.100.000.000 I.V.A. compresa. L'appalto verrà aggiudicato in unico lotto indivisibile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nella domanda dovranno essere specificate le ditte partecipanti e la parte della fornitura che sarà effettuata dalle singole imprese.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 19 febbraio 1998 all'indirizzo sopra citato. L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare progetto offerta entro il 10 aprile 1998.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

d) dichiarazione, da tenersi secondo le forme della legge n. 15/68, concernente il fatturato globale relativo alle forniture di apparecchi telecomandati radiologici digitali, oggetto dell'appalto concorso, realizzate negli ultimi tre anni (1995/1996/1997);

e) referenze delle principali forniture di telecomandati radiologici digitali con indicazione del relativo importo, data e destinatario: tali referenze vanno certificate nelle forme di cui all'art. 14, punto 1), lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

f) relazione tecnica che illustri l'apporto tecnico produttivo e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto, nonché gli apporti tecnico-scientifici che la stessa è in grado di fornire;

g) documentazione che illustri l'organizzazione produttiva e di vendita nonché dell'assistenza tecnica che la ditta è in grado di assicurare (con numero di tecnici, grado di specializzazione e sedi);

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri previsti dall'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale e lettera invito. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 9 gennaio 1998. Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato economato dell'U.L.S.S. n. 7 in via Lubin n. 22, Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/838319.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-1929 (A pagamento).

**COMUNE DI EBOLI
(Provincia di Salerno)**

Via Matteo Ripa

Tel. 0828/328111 - Fax 0828/328209

Progetto equità fiscale. Appalto concorso per la rilevazione generale del territorio comunale, per la verifica e controllo delle tasse ed imposte comunali e per la formazione di una correlata banca dati georelazionata degli immobili.

Il Comune di Eboli indice gara di appalto-concorso per l'affidamento del servizio di rilevazione generale del territorio comunale finalizzato al censimento dei cespiti soggetti ai tributi comunali con accertamento della esistente evasione e conseguente formazione di una correlata banca dati territoriale.

Per l'affidamento del servizio in oggetto si procederà col sistema dell'appalto concorso con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e

sarà prescelto il concorrente che ad insindacabile giudizio formulato dalla Commissione Comunale all'uopo nominata, abbia presentato l'offerta più vantaggiosa sia in termini di validità ed affidabilità del progetto presentato che di costo del servizio. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché su di essa esprima parere favorevole l'apposita commissione. La durata dell'attività di rilevazione sul territorio non potrà superare il termine massimo di dodici mesi solari decorrenti dalla data di inizio effettivo del censimento.

Il corrispettivo economico verrà determinato in ragione della percentuale, indicata nell'offerta economica, sulle nuove e maggiori entrate riscosse in favore del Comune per i singoli tributi in oggetto a seguito dell'appaltanda attività di rilevazione generale del territorio ai sensi di quanto disposto negli artt. 6 e 7 del capitolato speciale.

Possono partecipare alla gara le ditte, anche temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 352/92, all'uopo invitate dall'amministrazione Comunale a seguito della presentazione di apposita istanza di partecipazione, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante, salvo successiva verifica della comprovante esibenda documentazione:

1) documentazione alla C.C.I.A.A. per l'attività di rilevazione e censimento a fini tributari dei cespiti immobiliari od altra espressione equipollente;

2) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689 e che non è stata esclusa dai pubblici appalti;

3) di essere in possesso di adeguata capacità tecnica ed economica/finanziaria dimostrabile con adeguate referenze.

Le domande di partecipazione, su carta legale, redatte in italiano, recanti l'oggetto dell'appalto, andranno spedite, a mezzo raccomandata, all'ufficio segreteria entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La scelta delle ditte da invitare sarà fatta dall'amministrazione Comunale a suo insindacabile giudizio e le lettere d'invito saranno spedite agli aspiranti entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il capo settore imposte e tasse:
dott. Giacomo Protopapa

Il capo settore provveditorato economo:
dott. Vittorio Forlenza

C-1931 (A pagamento).

COMUNE DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri D'Ungheria

Tel. 0963/599254-599257 - Telefax 0963/43877

*Avviso di pubblico incanto per l'appalto della seguente fornitura:
Acquisto di due autocompattatori per il servizio di igiene urbana.
Importo a base d'asta L. 495.833.333.*

Aggiudicazione: la gara sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358, sono escluse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione, anche nel caso di unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 2 marzo 1998 all'indirizzo sopra indicato.

La gara sarà aperta al pubblico e si svolgerà presso il Municipio: il 3 marzo 1998 con apertura dei plichi a partire dalle ore 11.

Le ditte interessate dovranno presentare relativa offerta secondo le modalità indicate nel bando integrale, pubblicato, in visione presso la ripartizione affari generali nei giorni e nelle ore di apertura al pubblico.

Il predetto bando è stato spedito per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 18 dicembre 1997.

Vibo Valentia, 18 dicembre 1997

Il capo ripartizione affari generali ff.:
dott. Francesco Lo Guarro

C-1930 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA**Ufficio Appalti e Contratti**

Via Galliano n. 6
Telefono e fax 0984/71648

Estratto di bando d'asta pubblica

Questa amministrazione in esecuzione alle deliberazioni n. 3080/1996 e n. 345/1997, dichiarate immuni da vizi dal Co.Re.Co., intende dotarsi di uno strumento operativo per lo smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, giusto quanto dispone l'art. 14 della legge n. 142/90.

Tale servizio, per la particolare natura, che presuppone competenza specifica in tale campo, può essere affidato a: professionisti associati, professionisti temporaneamente raggruppati, società di ingegneria, soggetti pubblici e privati ove siano presenti figure professionali idonee.

Le figure professionali di cui sopra si identificano in: ingegneri esperti nel campo difesa del suolo; Chimici; Biologi; Geologi; Agronomi; Fisici; Architetti.

L'importo a base d'asta della fornitura del servizio è di L. 250.000.000 soggetto a ribasso, sarà aggiudicato alla migliore offerta e tutti gli atti dovranno essere consegnati all'amministrazione entro otto mesi dall'incarico.

La gara sarà espletata il giorno 4 marzo 1998 alle ore 10. Chiunque è interessato può richiedere copia del bando integrale all'ufficio appalti e contratti di questa amministrazione, con ricezione offerte il 28 febbraio 1998.

Cosenza, 30 gennaio 1998

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore all'ambiente: dott. Mauro Tripepi

C-1932 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA**Ufficio Provveditorato**

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1
Telefono e fax 0984/76692

Avviso asta pubblica

Questa amministrazione indice asta pubblica per la fornitura di suppellettili scolastiche di pertinenza dell'Ente:

- banchi monoposto n. 1250;
- banchi biposto n. 1982;
- sedie n. 3100;
- lavagne n. 150.

Importo a base d'asta L. 250.828.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate devono far pervenire offerta-preventivo corredata dai documenti richiesti dal bando di gara integrale entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 1998. Si procederà all'espletamento dell'asta il giorno 4 marzo 1998 a partire dalle ore 8,30. Qualunque ditta interessata può richiedere copia dell'avviso integrale di gara, affisso all'albo pretorio dell'Ente, all'ufficio provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni escluso il sabato.

Cosenza, 30 gennaio 1998

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore agli affari generali: dott. Michele Viceconte

C-1933 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA**Ufficio Provveditorato**

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1
Telefono e fax 0984/76692

Estratto di avviso pubblico

Questa amministrazione indice asta pubblica per la stampa di n. 400 copie del P.S.S.E. redatto dall'Ente. Il P.S.S.E. si articola in 15 lavori monografici oltre al rapporto di sintesi del coordinatore. Il tutto è raccolto in 14 tomi rilegati e con relativa testata a colori. Sotto il profilo tipografico comprende:

- 1295 pagine in B/N;
- 223 pagine a colori;
- 14 rilegature;
- formato A4.

Importo a base d'asta L. 40.000.000 oltre I.V.A. Le ditte interessate devono far pervenire offerta-preventivo corredata dai documenti richiesti dal bando di gara integrale entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 1998. Si procederà all'espletamento dell'asta il giorno 4 marzo 1998 a partire dalle ore 8,30. Qualunque ditta interessata può richiedere copia dell'avviso integrale di gara, affisso all'albo pretorio dell'Ente all'ufficio provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni escluso il sabato.

Cosenza, 30 gennaio 1998

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore agli affari generali: dott. Michele Viceconte

C-1935 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA**Ufficio Provveditorato**

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1
Telefono e fax 0984/76692

Avviso pubblico

Questa amministrazione indice licitazione privata per l'acquisto di un autoveicolo a trazione integrale per lo sgombrò della neve con le caratteristiche specificate nel capitolato programma che può essere richiesto o prendere visione presso l'ufficio provveditorato di questo Ente, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 escluso il Sabato. L'importo a base d'asta ammonta a L. 141.960.000 più I.V.A. con finanziamento della cassa depositi e prestiti.

Le ditte interessate debbono far pervenire improrogabilmente a mezzo raccomandata per il tramite esclusivo del servizio postale di Stato, entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 1998 domanda in carta legale corredata dal certificato della Camera di Commercio attestante l'iscrizione per tale fornitura. Le domande pervenute fuori termine o in difformità a quanto richiesto non saranno prese in considerazione.

Cosenza, 30 gennaio 1998

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore agli affari generali: dott. Michele Viceconte

C-1934 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

**Settore Legale - Appalti e Contratti
Ufficio Legale**

Avviso pubblico

L'amministrazione Provinciale di Cosenza, in esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1968 del 17 settembre 1997 di recepimento della normativa in materia di promozione dell'occupazione (legge n. 196/97 e decreto legge n. 280/97), intende istituire un albo di agenzie di promozione e lavoro da proporre al competente Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale.

Tutti coloro che sono interessati all'iscrizione nel predetto albo possono prendere apposita domanda indirizzata all'amministrazione Provinciale di Cosenza, piazza XV Marzo n. 1, che dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 1998. Si richiede, oltre all'idoneità a contrattare con la pubblica amministrazione, una esperienza e capacità tecnica nelle politiche di impiego dei lavoratori comprovata da apposita documentazione. I suddetti requisiti saranno valutati dal Ministero competente.

Cosenza, 30 gennaio 1998

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore alla pubblica istruzione:
prof.ssa D. Laudadio

C-1936 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Ufficio Provveditorato

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1
Telefono e fax 0984/76692

Estratto avviso asta pubblica

Questa amministrazione indice asta pubblica per la fornitura della seguente selvaggina:

n. 120 cinghiali da ripopolamento in rapporto 1m/2f di peso compreso fra 20 e 30 Kg, a prezzo base d'asta L. 42.000.000 oltre I.V.A.;

n. 78 cinghiali da ripopolamento in rapporto 1m/2f, peso superiore a 30 Kg a prezzo base d'asta L. 42.900.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 28 febbraio 1998 regolare offerta-preventivo con la documentazione richiesta dal bando di gara affisso all'albo pretorio dell'Ente. Inoltre le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri presso l'ufficio provveditorato dell'Ente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo l'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo articolo 76, primo secondo e terzo comma e la stessa seguirà a favore del concorrente nei modi stabiliti dalla lettera d'invito 4 marzo 1998. Si procederà all'individuazione di offerte anomale solo se il numero delle offerte è pari o superiore a cinque.

Cosenza, 30 gennaio 1998

Il presidente: prof. Antonio Acri

L'assessore alla caccia: dott. Vincenzo Oliverio

C-1937 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Estratto bando di gara

Il Consorzio ACTS indice una gara d'appalto a licitazione privata secondo le norme di cui al D.Lgs. n. 158/95 e D.P.R. n. 902/86, per la fornitura di 2.400.000 litri di gasolio per autotrazione, a basso tenore di zolfo, ripartiti presso il Deposito di Savona-Legino, Albisola Superiore e Cairo Montenotte in ragione rispettivamente di 200.000 litri mensili.

Il bando di gara integrale è depositato presso il Consorzio ACTS in via Valletta San Cristoforo n. 3/r, Savona e potrà essere richiesto tramite fax (019/860214).

Scadenza bando di gara: 27 febbraio 1998.

Il presente avviso è stato spedito in data 21 gennaio 1998 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Strosio.

C-1938 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO

Uff. Contratti - Appalti e Forniture

Livorno, piazza del Municipio n. 1

Verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE preavviso licitazione art. 23/a D.Lgs. n. 157/1995 reperimento finanziamento opere varie e maggiori oneri espropriazione con assunzione mutuo di L. 6.981.106.783.

Banche italiane o comunitarie, banche autorizzate in Italia, intermediari finanziari inseriti elenco speciale Banca Italia ai sensi art. 107 D.Lgs. n. 358/1993 potranno chiedere essere invitati con istanza in bollo corredata documentazione prevista preavviso. Il cui testo integrale può chiedersi in copia all'Ufficio Appalti e Forniture.

L'istanza dovrà pervenire a questo Ente entro il 13 febbraio 1998.

Richiesta invito non vincola Comune di Livorno.

Livorno, 21 gennaio 1998

Il dirigente area patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-1940 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA (Provincia di Bari)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che alla gara di appalto inerente il completamento del Mattatoio Comunale in località strada vicinale «Jazzo del Forno», esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificata della legge n. 216/95, sono state invitate le seguenti ditte:

1) DVS di Saponara O. & Figlio da Potenza; 2) Scarabaggio Donato da Altamura; 3) Scarabaggio Felice da Altamura; 4) Falcone Michele & Figlio da Sannicandro Garganico; 5) Papangelo Matteo in A.T.I. con Sud Europa Industriale da Altamura; 6) CONS.COOP da Forlì; 7) Dibattista Liborio da Gravina; 8) Donnaloia Sante da Pezze di Greco; 9) Tecno Cofi in A.T.I. da Altamura; 10) Costruzioni Letario da Acquaviva; 11) Tecnogen da Bari; 12) Ing. Olindo Angelini da Fasano; 13) Lacerenza Vito Nicola da Barletta; 14) Edilcofra da Martina Franca; 15) Icop in A.T.I. da Bitonto; 16) Man.In S.r.l. da Altamura; 17) Sigla Soc. Coop. a r.l. da Forlì; 18) Consorzio Ravennate da Ravenna; 19) Cioce - De Bartolomeo S.r.l. da Bari; 20) Soc. Lin-Sag S.r.l. da Napoli; 21) S.I.E. S.r.l. da Conversano; 22) SI.CO.GE. S.p.a. da Napoli; 23) Geom. C. Orlando & Figli s.n.c. in A.T.I. da Taranto; 24) Alò Pasquale S.a.s. da Monopoli; 25) Ingg. Penzi S.p.a. da Maddaloni; 26)

Amoruso Costruzioni S.r.l. da Brindisi; 27) Giovine S.p.a. da Mola di Bari; 28) Europa Costruzioni da Sant'Antonio (Catania); 29) Montemurno Saverio in A.T.I. da Altamura; 30) Polidrica Soc. Coop. a r.l. da Policoro; 31) Costruzioni Crescente S.r.l. da Barletta; 32) Olivieri Giovanni S.r.l. da Matera; 33) Edil Touring S.r.l. da Matera; 34) Costruzioni Dr. D.co Dibattista da Gravina; 35) Edil Sar Ton S.r.l. da Fasano; 36) Diciolla Filippo da Rutigliano; 37) Robbe Giovanni & C. S.a.s. da Lavello; 38) Fernilli Nicola in A.T.I. da Altamura; 39) Rubino Giuseppe e Pietro da Bari; 40) Olivieri Costruzioni in A.T.I. da Valsinni; 41) Plantamura Domenico da Altamura; 42) Soc. Costruenda S.r.l. da Marigliano; 43) Soc. Coop. Anacapri Costruzioni da Mondragone; 44) Edil Te.Fas. S.r.l. da Napoli; 45) RO.MA.CO. in A.T.I. da Gioia del Colle; 46) Fisco S.p.a. da Noci; 47) Iter Soc. Coop. a r.l. da Lugo; 48) Incos S.r.l. in A.T.I. da Napoli; 49) Co.Pr. A. L. da Bari; 50) Edil Co. in A.T.I. da Matera; 51) Coop. Sabazia da Vado Ligure; 52) Edil Nuzzi da Altamura; 53) De.Ge.Co. da Bari; 54) Grassi Giovanni in A.T.I. da Gravina; 55) Gam Costruzioni in A.T.I. da Altamura; 56) Edilit da Bari; 57) Compagnia Generale Costruzioni da Bari; 58) La Ferlita Costruzioni da Catania; 59) Co.Ge. Sy da Roma; 60) Cipriani Giuliano in A.T.I. da Capriati a Volturmo; 61) Siedil da Matera; 62) Lorusso Filippo da Altamura; 63) F.Ili De Marinis da Acquaviva; 64) Mirgaldi Giuseppe in A.T.I. da Altamura; 65) Sardella Francesco da Monopoli; 66) Edilizia De Girolamo da Trani; 67) Im.E.Sa. in A.T.I. da Gravina; 68) Ital Tecno da Cerignola; 69) Alò Costruzioni da Monopoli; 70) Chiefa Giuseppe da Gravina; 71) Iced da Portici; 72) Edinco da Napoli; 73) Scac Lavori S.p.a. da Roma.

Hanno partecipato quelle contrassegnate dai numeri 5), 6), 7), 9), 12), 18), 24), 34), 36), 41), 46), 48), 50), 56), 57), 63), 69), 71).

L'appalto è stato aggiudicato, con deliberazione di G.C. n. 990 del 5 dicembre 1997, all'impresa Tecno Cofi S.r.l. da Altamura, Capogruppo di Associazione temporanea d'impresa, per l'importo netto di L. 3.169.157.906.

Altamura, 29 gennaio 1998

Il sindaco: prof. Vito Plotino

Il dirigente: dott. F.sco Leto

C-1939 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Bando di gara

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, P.zza Foraggi n. 6 - 34139 Trieste, tel. (040) 39991, telefax (040) 390885 intende indire una licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara e sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94, per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza di n. 47 impianti termici centralizzati e loro pertinenze (Prog. 523).

Importo a base di gara: L. 4.261.550.480 (IVA esclusa).

L'Amministrazione in materia di subappalti si atterrà a quanto stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/94 ed a tal fine vengono indicate le seguenti categorie:

categoria prevalente: cat. 5a (impianti termici di ventilazione e di condizionamento) L. 3.702.073.200;

categoria di lavorazione scorporabile: categoria 2 (murarie) L. 559.477.280.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite secondo quanto disposto dagli artt. 10, escluso comma 1 c), 13, escluso comma 7 della legge n. 109/94 e 22 del D.Lgs. n. 406/91.

Per partecipare alla gara è richiesta per l'impresa singola l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella cat. 5a per l'importo adeguato alla base di gara, per le imprese riunite come per legge.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di 300 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna definitiva.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge n. 179/92 e del Bilancio IACP 1997. L'appaltatore avrà diritto in corso d'opera a pagamenti in acconto secondo quanto stabilito dall'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La ditta aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dall'aggiudicazione ove l'Ente non abbia provveduto alla consegna dei lavori anche sotto riserva di legge.

In materia di garanzie e coperture assicurative l'Istituto applicherà il disposto dell'art. 30 commi 1 e 2 della legge n. 109/94.

Ai fini della valutazione di offerte basse in modo anomalo rispetto la prestazione l'Amministrazione procederà all'automatica esclusione dalla gara delle offerte ai sensi del decreto del Ministero dei LL.PP. dd. 18 dicembre 1997. La procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Il termine per la ricezione della domanda di partecipazione è fissato per le ore 11 del giorno 17 febbraio 1998.

La domanda di partecipazione, da redigersi in bollo, dovrà essere chiusa in una busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza di 47 centrali termiche e loro pertinenze - Prog. 523».

Ai fini dell'applicazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 494/96 si evidenzia che il progetto è stato affidato prima del 24 marzo 1997.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'Impresa dovrà allegare alla domanda di invito quanto segue che, nel caso di imprese riunite, dovrà riferirsi ad ognuna di esse:

certificato d'iscrizione all'A.N.C., non anteriore di un anno dalla data del presente bando, dal quale dovrà risultare il possesso delle iscrizioni per categorie ed importi, come sopra richiesti, o una dichiarazione sostitutiva di certificazione. Nel caso di imprese riunite, detto certificato dovrà essere prodotto per tutte le imprese;

dichiarazione, successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, sull'inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

dichiarazione cumulativa, successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, relativamente al quinquennio 1993-1997, per la cifra di affari in lavori e il costo per il personale dipendente determinati come indicato all'art. 5 lett. a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

L'Amministrazione appaltante inviterà le imprese che abbiano i seguenti requisiti minimi:

a) almeno L. 4.500 milioni complessivamente di cifra di affari in lavori nel quinquennio 1993-1997;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a 500 milioni nel quinquennio 1993-1997.

In caso di riunione i requisiti di cui al punti a) e b) devono essere posseduti dalle singole imprese nei modi e con gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Eventuali informazioni possono essere ottenute presso la sede dello IACP - P.zza Foraggi, 6 - Trieste:

a) di carattere tecnico, presso l'Ufficio Servizi, tel. (040) 3999470;

b) di carattere amministrativo, presso l'Ufficio Appalti e Contratti, tel. (040) 3999214.

Per ogni eventuale controversia sarà competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria - Foro di Trieste.

Dirigente responsabile del procedimento d'appalto: dott. Fabio Punis.

Dirigente responsabile per la fase di scelta del contraente: avv. Giorgio Ceria.

Trieste, 23 gennaio 1998

Il presidente: dott.ssa Perla Lusa.

C-1941 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDRAGONE (Provincia di Caserta)

Bando di gara per estratto

Ente Appaltante: Comune di Mondragone - Via Vitt. Emanuele - Palazzo «Edil Garden», tel. 0823/774111 - 774234 - Fax 0823/971351.

Oggetto: appalto del servizio per la raccolta, lo spazzamento, il trasporto e lo smaltimento rr.ss.uu. giusto capitolato speciale d'appalto. Importo annuo a base d'asta L. 3.475.400.000, con affidamento triennale.

Criterio aggiudicazione: procedura prevista dall'art. 6, primo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95, secondo il criterio dell'art. 23, lett. a).

Possono partecipare alla gara: prestatori di servizio, ditte individuali, soc. commerciali, consorzi, cooperative o associazioni temporanee d'impresa che risultino in possesso delle autorizzazioni Regionali prescritte dal D.P.R. n. 915/82 e che siano iscritti o che abbiano presentato domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, è richiesta inoltre l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: entro il ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando.

Data invio bando 22 gennaio 1998.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Igiene Ambientale presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Il direttore dell'U.T.C.: ing. Vincenzo De Lisa.

C-1942 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Procedure ristrette

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova, Italia, tel. 049/8205388, telefax n. 049/8205233.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

b) —;

c) forma del contratto oggetto dell'avviso di gara: concessione per progettazione, costruzione e gestione.

3.a) Luogo di esecuzione: area comunale piazza De Gasperi, angolo via Trieste;

b) natura ed identità delle prestazioni: progettazione, costruzione, gestione di parcheggio pluripiano, massimo 350 postauto strutturate in 7 livelli massimi in elevazione e 2 livelli minimi interrati;

c) —;

d) finalità dell'opera: sosta uso pubblico 70%, uso privato 30%.

4.-5. —.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in bollo, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 16 marzo 1998 al seguente indirizzo: comune di Padova - Ufficio Protocollo - via Municipio n. 6 a mezzo raccomandata del servizio postale pubblico o Agenzia di recapito autorizzata.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare l'offerta: 120 giorni.

8. Cauzione e garanzie richieste: a carico dell'aggiudicatario 100% costo costruzione e L. 1,5 miliardi per garanzia gestione.

9. Modalità essenziali di finanziamento: costo, progettazione e costruzione a carico aggiudicatario con eventuale finanziamento regionale.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare: la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di data non anteriore a 6 mesi;

b) atto di costituzione del soggetto che presenta la richiesta. Per le riunioni temporanee di impresa il mandato costitutivo del rapporto, oppure una dichiarazione in ordine alla configurazione del gruppo sottoscritta dalle imprese interessate;

c) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori dell'Impresa e/o delle Imprese che realizzeranno l'opera (nel caso di raggruppamenti il certificato per le singole imprese aderenti) per la categoria 2 e classifica d'importo L. 9.000.000.000.

Per le Imprese stabilite in altri stati membri UE, in alternativa, dovranno essere presentate le attestazioni e seguite le procedure previste dal D.Lgs. 406/91 e successive modifiche e integrazioni.

L'iscrizione per categoria e classifica anzidette dovrà essere posseduta dall'Impresa e/o Imprese richiedenti ove realizzino direttamente l'opera, altrimenti dovrà riferirsi all'Impresa e/o Imprese, incaricate della realizzazione dell'intervento;

d) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, da istituti di credito di primaria importanza in favore del soggetto che presenta la richiesta, nonché delle diverse Imprese incaricate della esecuzione dei lavori;

e) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa riguardo:

e1) cifra d'affari globale e in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta del soggetto richiedente nei tre esercizi antecedenti il presente bando. Tali cifre dovranno essere di importo almeno pari rispettivamente a L. 25.000.000.000 e L. 20.000.000.000;

e2) importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria 2 e per un importo di almeno L. 12.000.000.000;

e3) esecuzione nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando di almeno due lavori nella categoria 2 per un importo minimo di L. 6.000.000.000.

Qualora il richiedente non sia impresa di costruzioni, gli importi riferiti ai lavori nei precedenti punti e1), e2) e e3) (rispettivamente L. 25.000.000.000, L. 12.000.000.000, L. 6.000.000.000), dovranno essere specificatamente dichiarati dall'Impresa e/o Imprese, incaricate di eseguire le opere.

Per quanto non espressamente specificato nei precedenti punti e1), e2), e3), si farà riferimento al DPCM n. 55 del 10 gennaio 1991;

e4) esperienze, nell'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, del soggetto che gestirà il parcheggio, maturate nella gestione di parcheggi pluripiano o di strutture similari di dimensioni paragonabili a quella in oggetto;

e5) l'insussistenza di procedure di fallimento o concordato a carico del soggetto richiedente e della Impresa e/o Imprese costruttrici l'opera;

f) dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa riguardo:

f1) l'osservanza, in caso di impresa edile, di quanto indicato dall'art. 4, comma quarto, D.Lgs. 406/91;

f2) l'accettazione incondizionata di tutti i contenuti della convenzione, di cui all'allegato n. 1 e della procedura stabilita nel presente bando;

g) certificato generale del Casellario Giudiziale e certificato per i carichi pendenti della Procura e della Pretura del luogo di residenza per il titolare ed i legali rappresentanti del soggetto richiedente della/e Impresa/e costruttrice/i o in alternativa dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante.

11. Aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'allegato n. 2.

12. —.

13. Altre indicazioni: per l'individuazione dell'area si fa riferimento alla scheda e alle planimetrie di cui all'allegato n. 3. Viene omessa la pubblicazione degli allegati nn. 1, 2 e 3 pubblicati unitamente al presente bando all'Albo Pretorio e visionabili presso il Settore Mobilità e Traffico, via Fra' Paolo Sarpi n. 2, telef. 049/8204840.

14. —.

15.-16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e ricezione: 22 gennaio 1998.

Padova, li 16 gennaio 1998

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-1943 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 3

1. Autostrada del Brennero S.p.a., via Berlino n. 10, 38100 Trento, tel. 0461/212611 - fax 0461/212677.

2. Categoria servizio: raccolta e trasporto denaro.

3. Luogo di esecuzione: lungo l'intero percorso autostradale da Brennero a Modena.

5. Entità dell'offerta: L. 1.200.000.000, quale importo a base di gara per il periodo di cui al successivo punto 7.

7. Durata contratto: 1 giugno 1998 - 31 dicembre 2000.

8.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata, (ufficio gare);

b) termine per il ricevimento delle offerte:

31 marzo 1998, se inviate per posta;

1° aprile 1998, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 20.000, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381;

d) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 13. I lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 1° aprile 1998 ore 9.30, presso la sede della Società appaltante.

10. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si vedano il successivo punto 13, lett. f) ed il punto 16, lett. b), c).

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

12. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92, richiamato dall'art. 11, D. Lgs. n. 157/95.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta (costituita da un'unica percentuale di ribasso sul valore posto a base di gara), i seguenti documenti:

a) dichiarazione attestante che il prestatore di servizio (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva CEE. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale d'appalto;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi attinenti l'oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (suddivisi per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000;

e) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

f) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. Non è ammessa polizza fidejussoria assicurativa;

g) autorizzazione rilasciata dal prefetto competente per territorio al trasporto di denaro nei luoghi e nell'entità previsti dal capitolato speciale d'appalto (massimo L. 2.000.000.000 al giorno);

h) dichiarazione con cui il legale rappresentante della Ditta offerente esoneri la Società Autostrada del Brennero S.p.a. da qualsivoglia responsabilità in ordine ai possibili sinistri od altri eventi dannosi che abbiano a verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine del servizio.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) la ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare esecuzione. Non è ammessa polizza fidejussoria assicurativa;

c) la ditta aggiudicataria, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà inoltre stipulare una polizza di assicurazione «a primo rischio» con massimale di L. 2.000.000.000 a favore della Società Autobrennero.

Detta polizza, in ordine al trasporto di denaro, dovrà coprire tutti i rischi assicurabili fatta eccezione del dolo di cui al 1° comma dell'art. 1900 del Codice civile.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 19 gennaio 1998.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 19 gennaio 1998.

Trento, 19 gennaio 1998.

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-1944 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di licitazione privata n. 2

L'Autostrada del Brennero S.p.a., indice una licitazione privata per la fornitura di materiali hardware e licenze software.

L'importo a base di gara, articolata in 5 lotti, è di L. 883.800.700 e precisamente:

lotto n. 1 - L. 90.290.700;

lotto n. 2 - L. 453.950.000;

lotto n. 3 - L. 115.460.000;

lotto n. 4 - L. 85.910.000;

lotto n. 5 - L. 138.190.000.

La fornitura dovrà avvenire entro sessanta giorni da quello di comunicazione di aggiudicazione, a prescindere dalla formale stipulazione del contratto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 4 marzo 1998 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno effettuati entro il 16 marzo 1998.

Sarà ammessa offerta per uno o più lotti.

L'aggiudicazione avverrà, per singoli lotti, al prezzo più basso ex art. 16, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 358/92.

Le ditte che intendono partecipare dovranno produrre:

dichiarazione della ditta nella quale si attesti che la stessa è presente sul mercato, con riferimento all'oggetto della gara, da oltre un triennio;

attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (singolo lotto, o somma dei lotti cui si partecipi);

dichiarazione concernente l'importo totale delle forniture dell'ultimo triennio, dettagliato per ciascun anno. Tale importo non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo del lotto, o della somma dei lotti, cui si partecipi;

elenco delle principali forniture del triennio, con rispettivo importo, data e destinatario (in particolare dovranno essere evidenziate le forniture di materiale del genere e del tipo di quello richiesto nella presente gara);

possibilità di ottenere assistenza e manutenzione dei beni da fornire nel luogo in cui vengono forniti. Indicare con precisione ditta, località, organici di personale e tempi di intervento;

indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati.

Il capitolato d'oneri può essere ritirato o richiesto alla S.p.a. Autostrada del Brennero - Via Berlino n. 10 - 38100 Trento, previo versamento di L. 20.000, sul c/c postale n. 13691381.

La domanda di partecipazione, con allegata la documentazione sopra richiesta, dovrà essere contenuta in apposita busta, sull'esterno della quale dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto.

Il presente bando è stato inviato in data 20 gennaio 1998 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto Ufficio nella stessa data.

Trento, 20 gennaio 1998

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-1945 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Avviso di gara

Si rende noto che con bando di gara depositato presso questa Prefettura - Ufficio Caserme - Via A. De Gasperi n. 45 (aperto al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12), viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti hl. 1.100 di gasolio occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli Organismi della Polizia di Stato di questa Provincia nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire nel termine di *venti giorni* dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (il 20 gennaio 1998).

Napoli, 9 gennaio 1998

Il prefetto: Romano.

C-1946 (A pagamento).

SOCIETÀ CONSORTILE MERCATO AGROALIMENTARE PADOVA - S.r.l.

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione di opere relative al Nuovo Mercato Agroalimentare di Padova

Prot. n. 0102

Oggetto: bando di gara per licitazione privata.

1.a) Società Consortile Mercato Agroalimentare Padova S.r.l., corso Stati Uniti n. 50 - 35127 Padova, telefono +39 049/8701904, telefax +39 049/8703014;

b) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 21 gennaio 1998;

c) le opere saranno realizzate in Padova, corso Stati Uniti n. 50. L'appalto ricomprende tutte le provviste e le forniture occorrenti per la realizzazione delle opere relative al Mercato Agroalimentare comprendenti nuovi magazzini, piazzali, tettoie, impianti, attrezzature, ecc.;

d) l'importo dell'appalto ammonta a L. 23.168.960.000.

La categoria prevalente è la cat. 2 ANC senza opere scorporabili ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lg. n. 406/91;

e) il tempo previsto per l'esecuzione è di n. 540 giorni naturali e consecutivi;

f) l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

g) il finanziamento delle opere avviene nel modo seguente:

mutuo agevolato legge n. 41/86: L. 11.500.000.000;

contributo in c/capitale legge n. 41/86: L. 13.234.937.600;

mezzi propri: L. 8.500.000.000;

h) sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di imprese di cui all'art. 2502 e ss. Codice civile ai sensi degli artt. 22 e ss. Del D.Lg. n. 406/91;

i) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima;

j) in sede di offerta dovranno essere indicate le opere che il concorrente si riserva di subappaltare;

k) non sono ammesse offerte in aumento;

l) le imprese, non iscritte all'ANC e stabilite in altri stati membri della CEE, sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del D.Lg. n. 406/91.

2. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'art. 29, comma primo, lettera b) del D.Lg. n. 406/91 e valutando nell'ordine, il prezzo, il valore tecnico delle soluzioni migliorative proposte, il risparmio dei costi di utilizzazione, il miglior rendimento dell'opera ed il minor tempo di esecuzione.

3. La Società Consortile Mercato Agroalimentare Padova S.r.l. si riserva la facoltà di dare applicazione all'art. 29, comma quinto, del D.Lg. n. 406/91.

4. Le richieste di invito e la relativa documentazione dovranno pervenire esclusivamente in lingua italiana entro 37 giorni dalla data di cui al punto 1, lettera b) presso il seguente indirizzo: Società Consortile Mercato Agroalimentare Padova S.r.l. corso Stati Uniti n. 50 - 35127 Padova.

5. Gli inviti saranno spediti entro 180 giorni dalla data ultima di ricezione delle richieste di cui al punto 4.

6. Unitamente alla richiesta di invito dovrà essere prodotto:

a) certificato di iscrizione all'ANC ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lg. n. 406/91 per le imprese stabilite in altri paesi CEE;

b) dichiarazioni bancarie attestanti la disponibilità di linee di credito che consentano all'appaltatore di percepire il corrispettivo conformemente alle modalità di erogazione dei contributi in conto capitale fissate al punto 12 della delibera CIPE 21 dicembre 1988. Le dichiarazioni bancarie dovranno essere riferite alla specifica gara e devono avere un contenuto vincolante per gli istituti di credito;

c) dichiarazione indicante la cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni, derivante da attività diretta ed indiretta così come definita all'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 177, almeno pari a L. 57.922.400.000 per la cifra d'affari globale, ed almeno pari a L. 46.337.920.000 per la cifra d'affari in lavori;

d) dichiarazione indicante l'importo complessivo di opere di edilizia civile (cat. 2 ANC) eseguite nell'ultimo quinquennio che dovrà essere almeno pari a L. 27.802.752.000;

e) dichiarazione indicante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un lavoro di edilizia civile (cat. 2 ANC) almeno pari a L. 11.584.480.000 ovvero di almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a L. 13.901.376.000;

f) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico in proprietà ovvero nell'effettiva disponibilità del concorrente;

g) dichiarazione indicante il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente, che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi del precedente punto c). Nel caso il rapporto risulti inferiore, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 177.

I requisiti di cui ai punti d) e e) sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3, dell'art. 6, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i soggetti istanti dovranno fornire, nelle relative dichiarazioni, adeguati elementi di giudizio.

7. Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» ovvero per i consorzi corrispondenti, i requisiti di cui al paragrafo 6, punti c), d) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

Il requisito di cui al paragrafo 6 lettera e) dovrà essere posseduto interamente dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati.

8. L'esame delle richieste di invito sarà effettuato dalla Commissione all'uopo nominata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Padova, 21 gennaio 1998

Il presidente: Giorgio Dal Bello.

C-1948 (A pagamento).

PREFETTURA DI SASSARI*Bando di gara di licitazione privata*

La Prefettura di Sassari, piazza d'Italia, C.A.P. 07100, telef. 079/224300-224400, telefax 079-224477, indice gara d'appalto per la fornitura di combustibile da riscaldamento agli Organismi della Polizia di Stato della Provincia.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Forma dell'appalto: acquisto.

Luogo della consegna: Uffici e Caserme della Polizia di Stato della Provincia, franco serbatoio del destinatario.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl 700 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 febbraio 1998.

Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Prefettura, Settore 3°, Ufficio Contratti, 3° piano stanza n. 9, piazza d'Italia 07100 Sassari.

Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro il giorno 16 febbraio 1998.

Criteri per l'aggiudicazione: più alta percentuale di ribasso sul prezzo base.

Prezzo che si assume a base della fornitura: quello, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A., risultante dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano, vigente alla data di ciascuna consegna.

Sassari, 16 gennaio 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto V.: Frassetto

C-1947 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

(Delibera Giunta Regionale n. 106, del 20 gennaio 1995)

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice gara a licitazione privata per la fornitura, per 12 mesi decorrenti dall'aggiudicazione di prodotti monouso per l'incontinenza con consegna a domicilio degli aventi diritto, ai magazzini dei distretti ed alle case di riposo dell'Azienda, per un importo presunto pari a L. 850.000.000. I.V.A. inclusa.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. b), del D.Lgs. 157/95. La fornitura verrà aggiudicata: a lotto unico. È ammesso il raggruppamento d'impresa. Il presente bando è stato spedito in data 20 gennaio 1998 all'Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del 6 marzo 1998.

Allegate alla domanda dovranno essere trasmesse le dichiarazioni di cui all'art. 13, all'art. 4, punto a) del D.Lgs. 157/95 ed il certificato di iscrizione di cui al successivo art. 15. Le ditte dovranno essere in regola con le norme antimafia.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 20 marzo 1998. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro 45 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso la Unità Operativa Provveditorato - Telef. 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-1949 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 4 di Prato***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4, con sede in Prato, viale della Repubblica 240, tel. 0574/434856-434845, telefax 0574/434802.

2.a) Procedure aggiudicazione: ristretta;

b) no;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3.a) Luogo consegna: Farmacia Ospedale di Prato;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in somministrazione di pacemaker ed elettrocateri dal 1 giugno 1998 al 31 maggio 2000 di:

gruppo A - Pacemaker DDD Multiorogrammabili, n. 4 lotti per un totale di n. 115 PMK, importo complessivo del gruppo A L. 627.200.000;

gruppo B - Pacemaker DDD Rate Responsive, n. 3 lotti per un totale di n. 32 PMK, importo complessivo del gruppo B L. 221.800.000;

gruppo C - Pacemaker VDD n. 1 lotto per un totale di n. 12 PMK, importo complessivo del gruppo C L. 78.000.000;

gruppo D - Pacemaker VVI Rate Responsive n. 2 lotti per un totale di n. 30 PMK, importo complessivo del gruppo L. 159.000.000;

gruppo E - Pacemaker SSI con funzioni speciali n. 2 lotti per un totale di n. 100 PMK, importo complessivo del gruppo E L. 285.000.000;

gruppo F - Pacemaker VVI Pauciprogrammabili n. 1 lotto per un totale di n. 16 PMK, importo complessivo del gruppo F L. 27.200.000;

gruppo G - Elettrocateri permanenti n. 8 lotti per un totale di n. 315 elettrocateri, importo complessivo del gruppo G L. 191.450.000.

Importo complessivo licitazione L. 1.589.650.000 + I.V.A.

c) fornitori possono presentare offerta per uno o più lotti costitutivi la fornitura complessiva della licitazione;

d) no.

4. Termine massimo di consegna: 5 giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alle gare sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi e modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6. Termine ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 marzo 1998.

Indirizzo: Azienda USL n. 4, viale della Repubblica 240 - 59100 Prato (Ufficio Protocollo).

Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui sarà trasmesso l'invito: entro il giorno 20 marzo 1998.

8. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata e successivamente verificabile mediante certificazione attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 358/1992;

b) dichiarazione bancaria che attesti la capacità economica e finanziaria della impresa, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni 1995/1996/1997;

d) ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 358/92 le seguenti capacità tecniche:

d.1) elenco delle forniture del tipo di quello di cui al presente Bando effettuate nel triennio 1995/1997, specificando importo, data e destinatario;

d.2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento alla organizzazione tecnica e commerciale e descrizione analitica delle attrezzature e del personale, nonché degli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

9. Criteri di l'aggiudicazione: art. 16, lettera b), del D.L.vo 358/92. L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente d'importanza:

• valore tecnico (qualitativo e commerciale);

• prezzo.

10. Altre informazioni.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda USL che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriori documentazioni.

Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

11. Data spedizione bando CEE: 26 gennaio 1998.

12. Data ricezione bando CEE: 26 gennaio 1998.

Per quanto non previsto nel presente Bando, si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto ed al D.L.vo n. 358/92.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-1950 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 4 di Prato

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4, con sede in Prato, viale della Repubblica, 240, tel. 0574/434856-43.48.43, fax 0574/43.48.02).

2.a) Procedure aggiudicazione: a favore del prezzo più basso ai dell'art. 16 lett. a) del D.L. 358/92;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire in tempi celeri la continuità delle forniture.

3.a) Luogo di consegna: Prato - Farmacia Interna Ospedale, o in altro luogo se specificatamente richiesto.

3.b) Natura delle forniture:

b1) farmaci a formula semplice divisa in 14 lotti, importo presunto annuale L. 3.704.240.200 + I.V.A.;

b2) farmaci a formula semplice «Emodevati», importo presunto annuale L. 755.500.000 + I.V.A.;

b3) soluzioni per flebo e liquidi perfusionali divisa in n. 6 lotti, importo presunto annuale L. 432.025.000 + I.V.A.

4. Periodo fornitura: la gara avrà la durata per il biennio 1998/2000 a partire dall'aggiudicazione.

5. Termine di consegna: entro 15 giorni dalla data dell'emissione degli ordini, ovvero in caso d'urgenza entro la data indicata nell'ordine stesso.

6. Termine ricezione domande: entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 1998.

Indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4, viale della Repubblica, 240 - 59100 Prato (Ufficio Protocollo);

Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui sarà trasmesso l'invito: entro il giorno 28 febbraio 1998.

8. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione autenticata attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 358/92;

b) dichiarazione bancaria che attesti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni 1995/1996/1997;

d) elenco delle forniture del tipo di quello di cui al presente Bando effettuate del triennio 1995/1997, specificando importo, data e destinatario;

e) descrizione concernente l'organizzazione commerciale e distributiva;

descrizione analitica delle attrezzature e del personale che fanno parte integrante dell'impresa, e quanto altro stabilito all'art. 14 del D.L. 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L. che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriori documentazioni.

Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare in oggetto.

Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato.

Data spedizione bando CEE: 26 gennaio 1998.

Data ricezione bando CEE: 26 gennaio 1998.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al Capitolato Speciale ed al D.L.vo n. 358/92.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-1951 (A pagamento).

CONSORZIO FOGNATURA DEPURAZIONE INDUSTRIALE E CIVILE

Arzignano (VI), via dei Mille n. 2 bis

Bando di licitazione privata

L'opera verrà eseguita nel territorio del Comune di Arzignano (VI).

A) Oggetto: Appalto lavori e forniture per realizzazione di una discarica fanghi di II categoria tipo B.

Importo a base d'appalto L. 3.753.566.280.

Iscrizioni richieste A.N.C. - cat. n. 1 per L. 3.000.000.000 e cat. 19/c per L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

B) Sistema di aggiudicazione: la gara sarà espletata secondo le procedure previste dall'art. 21, comma 1°, legge 109/94 e s.m.i. (massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo).

Per le offerte anomale si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

L'anomalia non si applicherà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

C) Termine di esecuzione dell'appalto: 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'offerta dovrà essere corredata con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori.

D) La garanzia fidejussoria è dovuta dall'esecutore nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Si applica, comunque, il 2° comma dell'art. 30 legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95.

E) Lavori finanziati con i fondi ordinari di Bilancio.

F) I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

G) Le imprese sono ammesse a partecipare singolarmente che riunite in associazione temporanea ai sensi della normativa vigente.

H) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 120 (centoventi) giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta stessa, sempre che entro tale termine l'amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

I) All'offerta verrà richiesta l'indicazione dei lavori e da uno a sei imprese candidate ad eseguirli che eventualmente il concorrente intende subappaltare a sensi dell'art. 34 dalla legge 109/94 e s.m.i.

L) Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406 in data 19 dicembre 1991.

M) La consegna dei lavori avverrà subito dopo la stipula del contratto.

N) La somma giornaliera di penale per il ritardo viene fissata in L.1.000.000, oltre alle spese per sottratta sorveglianza.

La domanda in bollo dovrà essere spedita entro il ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - Foglio Inserzioni - mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al Consorzio F.I.C., con l'indicazione della gara a cui si riferisce la richiesta.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante deve contenere:
la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa;

la dichiarazione dalla quale risulti esplicitamente le categorie e l'importo di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori richiesta.

Alla domanda dovranno essere allegati, pena esclusione dell'elenco ditte da invitare i seguenti documenti:

1) dichiarazione, in bollo, a firma autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

2) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 del D.R. 9 marzo 1989 n. 172, per una cifra non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

il costo del personale dipendente non inferiore un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari richiesta.

In caso di associazione di imprese si applicherà quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

La lettera invito per la presentazione delle offerte sarà spedita entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Bando a norma del D.P.C.M. n. 55/91.

Arzignano, 18 dicembre 1997.

Il presidente: dott. Renzo Boschetto.

C-1954 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

• Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 1997). Codice pratica: NOT/97/592.

Specialità medicinale: PROSCAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg AIC numero 028308017.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 15: modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-1819 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 dicembre 1997). Codice pratica: NOT/97/591.

Specialità medicinale: FINASTID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg AIC numero 028309019;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 15: modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-1820 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza Ufficio IX: Prodotti cosmetici Prodotti di erboristeria

*Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro*

D.F. 800.5.1456-1497-1500-1499-1498-1487
1489-1488-1453-1455-2108.329

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La Dowelanco B.V., con sede legale in Rotterdam (Olanda) e sede secondaria in Milano - Via Patrolo n. 21 e codice fiscale 12108780151, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

DURSBAN 4 E, registrato al numero 6990,

DURSBAN 120 E, registrato al numero 13783,

NURELLE 25 EC, registrato al numero 13782,

NURELLE 50/500 EC, registrato al numero 13608,

NURELLE 50 EC, registrato al numero 13780,

DURSBAN CASA, registrato al numero 15839,

RELDAN 2 E, registrato al numero 10452,

EMPIRE 20, registrato al numero 17282,

GETT, registrato al numero 17760,

DURSBAN MICRO, registrato al numero 15451,

REDALCY E.C., registrato al numero 13289

già registrati a nome della ditta DOWELANCO ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, via Patrolo n. 21 e codice fiscale 09786350158. Detti presidi medico chirurgici continueranno ad essere prodotti presso le officine precedentemente autorizzate.

La ditta DOWELANCO B.V. è autorizzata ad apportare alle etichette ed eventuali altri stampati precedentemente approvati le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

(Omissis).

Lì, 6 ottobre 1997

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-1823 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Prodotti chimici (biocidi).
Disposizioni diagnostici in vitro
D.F. 800.5.1759-1758.306.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta BARRY ITALIA S.r.l., con sede legale in Pieve Emanuele (MI), Località Fizzonasco, via Sardegna n. 40 e codice fiscale 09959000150, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati BARRYCIDAL 30, registrato al numero 3139, e SANIDAL, registrato al numero 17590, precedentemente registrati a nome della ditta A.S. VITTADINI S.r.l., con sede legale in Milano - piazza della Repubblica n. 32 e codice fiscale 09959000150. Detti presidi medico chirurgici verranno prodotti presso l'officina della medesima ditta BARRY ITALIA S.r.l., sita in Pieve Emanuele (MI) - Località Fizzonasco, via Sardegna n. 40.

La ditta BARRY ITALIA S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le sole variazioni concernenti la ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e dell'officina di produzione.

(Omissis).

Lì, 30 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1824 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Prodotti chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro

Modifica ai decreti di registrazione di presidi medico chirurgici - Estratto dei decreti DF800.2.2927.279 dell'8 luglio 1997, DF800.5.2929.280 dell'8 luglio 1997, DF800.5.2928.281 dell'8 luglio 1997.

Presidi Medico Chirurgici denominati CLORAMID Reg. 5718, - NECATOX Reg. 8088, - RODICID Reg. 8090.

Titolare della registrazione: COMAS S.r.l. con sede in Camin (PD) Via Lussemburgo n. 6 codice fiscale 00288370281.

Sono approvate le seguenti modifiche:

Cambio di titolarità: I presidi medico chirurgici suddetti già registrati a nome della ditta Soproma Italy S.p.a sono ora registrati a nome della ditta Comas S.r.l. con sede in Camin, via Lussemburgo n. 6, Padova (c.f. 00288370281).

Cambio di officine: I presidi medico chirurgici «Necatox» e «Rodid» saranno prodotti nell'officina Zapi sita in Zona industriale III Strada n. 12 Conselve (PD).

Il presidio medico chirurgico «Cloramid» verrà prodotto presso l'officina Esoform sita in V.le del Lavoro n. 10 Rovigo.

Lì, 8 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1825 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Prodotti chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F. 800.5.844.262.

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La società BLOKIT S.A. con sede n Llíssà d'Amunt - Barcellona (Spagna), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Instrumentation Laboratory S.p.a. con sede in Milano, viale Monza 338, cod. fisc. 03096560010 è autorizzata a porre in commercio quale presidio medico chirurgico il kit diagnostico denominato «bioelisa HBsAg», che sarà prodotto nell'officina della ditta estera stessa da cui verrà importato già pronto per l'uso in confezioni da una piastra (1x96 test) e cinque piastre (5x96 test) con validità di nove mesi

Per il suddetto presidio cui è attribuito il progressivo numerico di 18144, è fatto obbligo del controllo lotto per lotto da parte dell'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 4 del D.M. 12 dicembre 1991.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette interne ed esterne nonché l'unito foglio illustrativo con cui il predetto kit dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto del decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1826 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro.
D.F. 800.5.311.323.

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta ERREGI S.r.l. con sede in C.so Massimo D'Azeglio n. 112, 10126 Torino (P. I.V.A. 06645120012), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «RODIPLUS» che verrà prodotto presso le officine di seguito elencate:

ITAL-AGRO S.a.s., via Cravero n. 110, Grugliasco (Torino);

L.I.F.A. S.r.l., via C. Colombo n. 7/7A Vigonovo (Venezia);

VE.BI. S.a.s., via Desman n. 43 S. Eufemia di Borgoricco (Padova);

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il numero di registrazione 18169.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con cui il presidio medico chirurgico presentato come esca topicida raticida per uso domestico e civile dovrà essere posto in commercio come di seguito specificato:

formulato in - pasta, grano, fioccato, pelletin «bustine monodose da 10 g»;

confezioni da 50 - 100 - 150 - 200 - 250 - 300 - 500 - 750 g, 1 Kg;

contenitori da 5 - 10 - 20 - Kg per uso professionale;

formulato in - grano, fioccato, pellet buste da 50 - 100 - 150 - 200 - 250 - 300 - 500 - 750 g, 1 Kg;
 confezioni da 5 - 10 - 20 - Kg per uso professionale;
 formulato in - grano, fioccato, pellet confezioni da 50 - 100 - 150 - 200 - 250 - 300 - 500 - 750 g, 1 Kg;
 confezioni da 5 - 10 - 20 Kg per uso professionale.

La ditta individuerà di volta in volta il formato delle confezioni di vendita del presidio medico chirurgico da trascrivere in etichetta.

Validità due anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso.

Validità due anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1830 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Prodotti chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
 D.F. 800.5.3514-301

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

Il decreto dirigenziale del 10 aprile 1995 è modificato nella parte in cui è attribuita alla ditta CHIFA S.r.l. la titolarità del presidio medico chirurgico denominato: TRI-TEC 14.

La titolarità della registrazione del presidio TRI-TEC 14, reg. n. 17.937, è attribuita alla ditta estera FARNAM COMPANIES Inc, con sede legale 301 W. Osborn, Phoenix, Arizona (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta CHIFA S.r.l. con sede legale in via Gargano n.15, Milano e cod. fisc. n. 00723500153.

È autorizzato il confezionamento del presidio summenzionato, oltre che nell'officina precedentemente autorizzata, anche presso l'officina della ditta CICIEFFE S.r.l. sita in Fornovo S. Giovanni (BG) e presso l'officina della ditta C.D.I. Italiana di Cubuzio Carlo sita in Zibido S. Giacomo (MI).

È autorizzata la modifica del testo degli stampati del presidio medico chirurgico TRI-TEC 14 limitatamente all'inserimento delle officine di confezionamento della ditta CICIEFFE e della ditta C.D.I. Italiana.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1827 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Prodotti chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
 D.F. 800.5.3922.289.

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta JOHNSON WAX S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Arese (Mi), P.le M. M. Burke, 3, c.f. 00801980152, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato RAD ANTIZANZARE PORTATILE, che sarà prodotto, confezionato e controllato nell'officina ZOBELE INDUSTRIE CHIMICHE S.p.a. di Trento.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione n. 18158.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico, diffusore antizanzare a base di transflutrina, dovrà essere posto in commercio nella confezione costituita da un diffusore a batteria ed una ricarica detto presidio ha validità di 2 anni a temperatura ambiente. Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 21 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-1828 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei medicinali
e la farmacovigilanza
Ufficio IX: prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro.
 D.F. 800.5.3136.332.

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta HERBERTS PLASTOCOAT S.r.l., con sede legale in Piobesi Torinese (TO), via del Mare n. 13 e codice fiscale 00492160015, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «FUNGISTOL», già registrato a nome della ditta «PLASTOCOAT S.r.l.».

Detto presidio resta registrato al numero 11746 e verrà prodotto presso l'officina della medesima ditta «HERBERTS PLASTOCOAT S.r.l.» sita in Piobesi Torinese (TO).

La ditta «HERBERTS PLASTOCOAT S.r.l.» è autorizzata ad apportare alle etichette ed eventuali altri stampati precedentemente approvati le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e l'officina di produzione.

Li, 17 ottobre 1997.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1829 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento Valutazione Medicinali
e Farmacovigilanza

Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria

*Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici
e di diagnostici in vitro*
D.F.800.5.1329.327

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La Società Mayer Braun Deutschland S.r.l., con sede legale in Carbonera (TV), via Brigata Marche n. 129, codice fiscale n. 00240180265, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato BOCARATON, esca raticida in grani pronta all'uso a base di Difenacoum, che verrà prodotto presso l'officina della ditta medesima sita in Carbonera (TV), via Brigata Marche n. 117.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18163.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle seguenti confezioni: contenitori da 200 g; 500 g; 1000 g; con validità di tre anni a temperatura ambiente.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 1 ottobre 1997

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-1831 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per Valutazione Medicinali
e la Farmacovigilanza

Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria

*Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici
e di diagnostici in vitro*
D.F.800.5.5288D-5286D.337

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Medical Jet S.r.l., con sede legale in Romans d'Isonzo (GO), via Aquileia n. 96 e codice fiscale n. 00473050318, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati: WESCODYNE, registrato al n. 4096, e WESCODYNE CCT, registrato al numero 8479, già registrati a nome della ditta Ciba-Geigy S.p.a., con sede legale in Origgio (VA), strada Statale 233 Km 20,500.

Detti presidi chirurgici verranno prodotti presso l'officina della ditta Alma Chimica sita in Fino Mornasco (CO).

La ditta Medical Jet S.r.l., è autorizzata ad apportare alle etichette ed eventuali altri stampati precedentemente approvati dei summenzionati presidi medico chirurgici le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e l'indicazione dell'officina di produzione.

(Omissis).

Lì, 21 ottobre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1832 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per Valutazione Medicinali
e la Farmacovigilanza

Ufficio Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Prodotti chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.757.302

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ital-Agro S.a.s. con sede legale in via Juvarra n. 10, 10122 Torino (partita I.V.A. n. 00468170014), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato INSECTO MC che verrà prodotto presso l'officina IRCA Service S.r.l. Strada Statale Cremona 59, n. 10 - Fornovo S. Giovanni (BG).

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il numero di registrazione «18.162».

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico presentato come insetticida liquido microincapsulato per uso domestico e civile che dovrà essere posto in commercio in:

confezioni da 10 - 20 - 50 - 100 - 250 - 500 ml;

confezioni da 1 - 5 lt.

Validità due anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1833 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per Valutazione Medicinali
e la Farmacovigilanza

Ufficio Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria

*Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici
e di diagnostici in vitro*
D.F.800.5.3862.314

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ital-Agro S.a.s. con sede legale in via Juvarra n. 10 - 10122 Torino - (partita I.V.A. n. 00468170014), è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico denominato: KENOVAX reg. n. 15.423 oltre che nell'officina della ditta medesima, anche presso l'officina Diachem S.p.a. sita in via Tonale n. 15 - Albano S. Alessandro (BG) - e presso l'officina Diachem S.p.a. SIFA sita in S.S. Padania Superiore Km. 110 - Caravaggio (BG).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1834 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi Chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.484.305

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Hoffmann La Roche Ltd - Basilea - Svizzera, rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Roche S.p.a., codice fiscale n. 00747170157, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazza Durante n. 11, titolare del presidio medico chirurgico denominato COBAS CORE ANTI HIV-1/HIV-2 EIA DAGS, reg. n. 16636, è autorizzata a modificare il confezionamento dello stesso presidio incorporando i kit enzimatici, Cobas Core TMB EIA per l'impiego in automazione (A) e TMB enzymatic kit per l'impiego semiautomatico/manuale (M), dall'attuale confezione di vendita costituita dal kit per la reazione immunologica e dal kit per la reazione enzimatica.

È autorizzata, altresì, l'utilizzazione del kit della reazione immunologica con reagenti provenienti da lotti di produzione diversi dei kit per la reazione enzimatica dello stesso presidio.

È autorizzata, inoltre, l'estensione a 24 mesi del periodo di validità del summenzionato presidio, incorporato del kit enzimatico.

Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 16636. Il presidio medico-chirurgico sopraindicato, costituito da reagenti della reazione immunologica continuerà ad essere prodotto nell'officina estera Hoffmann La Roche Ltd - Basilea - Svizzera, da cui verrà importato già pronto e confezionato per l'uso nella confezione da cento determinazioni. Sono confermati le etichette interne, l'etichetta esterna nonché il foglio illustrativo con le annesse metodiche d'impiego per l'analizzatore automatico già approvati con decreto dirigenziale n. D.F.800.5.484.46 del 27 settembre 1996, con i quali il suddetto presidio, modificato nel confezionamento, dovrà essere posto in commercio. Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1836 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi Chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.381.304

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Hoffmann La Roche Ltd - Basilea (Svizzera) rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Roche S.p.a., codice fiscale n. 00747170157, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazza Durante n. 11, titolare del presidio medico chirurgico denominato COBAS CORE ANTI-HCV EIA, reg. n. 18113 è autorizzata a modificare il confezionamento dello stesso presidio incorporando i kit per la reazione enzimatica, COBAS CORE TMB EIA per l'impiego in automazione (A) e TMB enzymatic kit per impiego semiautomatico/manuale (M), dall'attuale confezione di vendita costituita dal kit della reazione immunologica e dal kit per la reazione enzimatica.

È autorizzata, altresì, l'utilizzazione del kit della reazione immunologica con reagenti provenienti da lotti di produzione diversi del kit per la reazione enzimatica dello stesso presidio.

È autorizzata, inoltre, l'estensione a 24 mesi del periodo di validità del summenzionato presidio, incorporato del kit enzimatico. Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 18113. Il presidio medico-chirurgico sopraindicato, costituito da reagenti della reazione immunologica, continuerà ad essere prodotto nell'officina estera Hoffmann La Roche Ltd - Basilea - Svizzera, da cui verrà importato già pronto e confezionato per l'uso nella confezione da cento determinazioni.

Sono confermati le etichette interne, l'etichetta esterna nonché il foglio illustrativo con le annesse metodiche d'impiego per l'analizzatore automatico, del kit immunologico, già approvati con decreto dirigenziale n. D.F.800.5.381.94 del 13 dicembre 1996 con i quali il suddetto presidio, modificato nel confezionamento, dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 30 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1835 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per Valutazione Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti e chimici
e di diagnostici in vitro
D.F.800.5.2601-3945.326

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È trasferita la titolarità dei sottonotati presidi medico chirurgici:

ANASET SCHIUMA reg. 17683;

ANASET BUSTINE reg. 17684;

dalla ditta LARUS PHARMA S.r.l. - con sede legale in Milano - via Canova n. 35, codice fiscale n. 10066300152 alla Società Errekappa Euroterapici S.p.a. - con sede legale in Milano - via Ciro Menotti n. 1/A - codice fiscale n. 09674060158.

La società Errekappa Euroterapici S.p.a. è autorizzata a produrre i summenzionati presidi nelle confezioni e nelle officine sottoindicate:

ANASET SCHIUMA reg. 17683; confezione: flacone da 100 ml; officina Betafarma S.p.a. di Cesano Boscone (MI), via E. De Nicola n. 10;

ANASET BUSTINE reg. 17684; confezione: astuccio per 5, 10, 20, 50, bustine da 1 g o 5 g; officina Lamp San Prospero S.p.a. - con sede in San Prospero S/s (MO) - via della Pace n. 25/A.

I suddetti presidi restano registrati agli stessi progressivi numerici sopraindicati.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con cui i presidi medico-chirurgici dovranno essere posti in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento. Lo stesso decreto sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 25 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-1838 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio Prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi Chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.3062.296

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta DOX - AL Italia S.p.a., con sede in Correzzana (MI), via Fermi n. 2 e codice fiscale n. 02117690152, è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico denominato: QUINOBLANC reg. n. 16.642, nelle taglie precedentemente autorizzate, presso le officine della ditta LIFA S.r.l. site in Vigonovo (VE) - via C. Colombo n. 7/7A e in Isola Vicentina (VI) - via Piave e presso l'officina della ditta L.B.I. sita in San Vittore Olona (MI) - via T. Speri n. 3/5. Detto presidio non verrà prodotto nell'officina della ditta I.R.C.A. di Albano S. Alessandro (BG) precedentemente autorizzata. Fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio. Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1837 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria
Presidi chimici (biocidi) diagnostici in vitro
D.F.800.5.2009.295

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Swarm S.A. con sede in 2, Cote de la Jonchere - 78380 Bougival (France) TVA FR 08380974030 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato: B401 già registrato a nome della ditta Agrico S.r.l.

Detto presidio resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 17938 e continuerà ad essere commercializzato nei formati già autorizzati (confezioni: 120 - 500 ml/l - 25 litri).

Il presidio medico chirurgico summenzionato continuerà ad essere prodotto nell'officina Laboratoires NOE, BP 66 78512 Rambouillet (France).

È autorizzata la modifica del testo degli stampati del presidio medico chirurgico limitatamente all'inserimento della modifica di titolarità.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 24 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1840 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro
D.F.800.5.D.227.316

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Alfa Wassermann S.p.a., con sede legale in Alanno (PE), Contrada Sant'Emidio e codice fiscale n. 00556960375, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati DERMO-PUR GEL reg. n. 9607, DERMOPUR CREMA reg. n. 9618 e ZIR reg. n. 7757, precedentemente registrati a nome della ditta Schiapparelli Farmaceutici S.p.a. con sede legale in Milano, viale Sarca n. 223.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati, in precedenza approvati, limitatamente all'inserimento della nuova titolarità ed alla indicazione del marchio Schiapparelli Farmaceutici - Divisione di Alfa Wassermann S.p.a.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1839 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
D.F.800.5.1336-132-134-133-1334-974-331

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta: *

Sono ratificati dal sottoscritto dirigente i decreti datati 3 maggio 1995, 18 aprile 1995 e 21 novembre 1995 e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta Ortho Clinical Diagnostics S.p.a., con sede in Milano, via Palmanova n. 67 e codice fiscale n. 00723630158, è autorizzata ad immettere in commercio, con il numero di registrazione 15840, il presidio medico chirurgico denominato: CAMBRIDGE BIO TECH HIV-1 WESTERN BLOT KIT, prodotto presso l'officina della ditta estera Cambridge Biotech Corporation - USA ed importato già pronto e confezionato per l'uso, già registrato a nome della ditta Ortho Diagnostic Systems S.p.a.

La ditta estera Ortho-Clinical Diagnostics, con sede in Amersham (UK), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Ortho Clinical Diagnostics S.p.a., con sede in Milano, via Palmanova n. 67 e codice fiscale n. 00723630158, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato Amerlite HBsAg II Assay, registrato al n. 17951 e prodotto presso l'officina della ditta estera medesima, già registrato a nome della ditta Johnson & Johnson Clinical Diagnostics Ltd. con sede in Amersham (UK), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Johnson & Johnson Clinical Diagnostics S.p.a. con codice fiscale n. 02176570694.

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia dei presidi medico chirurgici denominati:

Ortho HBsAg Elisa Test System 3, registrato al numero 17538, e Ortho HCV 3.0 Elisa Test System (SAVe), registrato al numero 17724, della ditta estera Ortho Diagnostic Systems Inc., con sede in New Jersey (USA),

Chiron Riba HIV-1/HIV-2 SIA - anche nella confezione da utilizzare con sistema automatico Riba Processor System -, registrato al numero 16172, e Chiron Riba HCV SIA 3.0 - anche nella confezione da utilizzare con sistema automatico Riba Processor System -, registrato al numero 17725, della ditta Chiron Corporation, con sede in Emeryville - CA - USA, dalla ditta Ortho Diagnostic Systems S.p.a., con sede in Milano, via Palmanova n. 67 e codice fiscale n. 00723630158, alla ditta Ortho Clinical Diagnostics S.p.a., con sede in Milano, via Palmanova n. 67 e codice fiscale n. 00723630158. Detti presidi medico chirurgici restano registrati ai medesimi numeri di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso le officine precedentemente autorizzate.

(Omissis).

Lì, 8 ottobre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1841 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza

Ufficio IX - Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria

*Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti,
chimici e di diagnostici in vitro*

D.F.800.5.D.619.334

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Fer.Bi. S.n.c., con sede legale in viale 1° Maggio - Contrada Ripoli - Mosciano S. Angelo (TE) e codice fiscale n. 00889460671, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

DELTRIN 2,5 reg. n. 16265;

DIRION 50 reg. n. 11342;

SOCHITRION 50/E.C. reg. n. 12370;

FENOCIDE 800 reg. n. 15241;

WACIP 1.000 reg. n. 15233;

M.G. /55 reg. n. 15239;

DELTATRIN FLOW 2,5 reg. n. 16264;

PIRETRO 714 reg. n. 15317;

ROMAL /65 reg. n. 10466;

ZATOX 11/E.C. reg. n. 12430

RATTICIDA WARFIN reg. n. 9843,

precedentemente registrati a nome della ditta Sochil Verde S.n.c., con sede legale in viale 1° Maggio - Contrada Ripoli - Mosciano S. Angelo (TE). I succitati presidi saranno, inoltre, prodotti presso l'officina della ditta Fer.Bi. S.n.c. sita presso l'omonima sede.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati, in precedenza approvati, con l'inserimento della nuova titolarità e della nuova officina di produzione.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 14 ottobre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1842 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza

Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria

Presidi chimici (biocidi) Dispositivi diagnostici in vitro

D.F.800.5.D.93.300

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Farmaceutici Formenti S.p.a., con sede in Milano, via Correggio n. 43 e codice fiscale n. 00738390152, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

BAOMIAO SHAMPOO reg. n. 16111;

BAOMIAO POLVERE reg. n. 16112;

BAOMIAO SPRAY reg. n. 16804;

BROMARAT reg. n. 13649;

OP 11 reg. n. 13952;

RATINONE reg. n. 13696,

precedentemente registrati a nome della ditta Farmaceutici Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 43 e codice fiscale n. 04845690157.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati, in precedenza approvati, limitatamente all'inserimento della nuova titolarità.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 29 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1843 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza

Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria

Presidi chimici (biocidi) diagnostici in vitro

D.F.800.5.2312.3526.275

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pharma Trade Company S.r.l. (codice fiscale e partita I.V.A. n. 06435710154), con sede in via Cimabue n. 6, Cormano (Milano), è autorizzata a produrre i presidi medico chirurgici denominati:

BIOCID SPRAY reg. n. 15.706;

LIDER reg. n. 10.685,

nell'officina Tosvar S.a.s. di Gioia Giuseppe & C., sita in Pozzo D'Adda (MI), via del Lavoro n. 10.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti limitatamente all'inserimento della nuova officina di produzione e all'eliminazione della officina precedentemente autorizzata. Il presente decreto è redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 1° luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1845 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro
D.F.800.5.5189D-3358D-3765-3863-3762.339

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Guido Tazzetti & C. S.p.a., con sede in Torino - Strada Settimo n. 266 e codice fiscale n. 00527670012, è autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati:

BISTERIL, registrato al numero 3493;
DECASTERIL, registrato al numero 3494;
NEO MUSCARION, registrato al numero 8595;
IODAINE, registrato al numero 16562;
CREOFENOLINA, registrato al numero 17448,

già registrati a nome della ditta S.C.T. S.n.c. Boccheni & C., con sede legale in Torino, via Villa Giusti n. 11, sede amministrativa in Grugliasco (TO), via della Libertà n. 21 e codice fiscale n. 00959840018.

Detti presidi medico chirurgici verranno prodotti presso l'officina della ditta Medisan, di Cardona dott.ssa Gabriella sita in Torino.

La ditta Guido Tazzetti & C. S.p.a. è altresì autorizzata a porre in commercio i presidi medico chirurgici denominati Bisteril, Decasteril e Iodaine oltre che nei formati precedentemente autorizzati anche nelle confezioni da kg. 0,5 - 1, e per esclusivo uso professionale da kg. 5 - 10 - 20 - 30 - 50 - 100 - 200.

La ditta Guido Tazzetti & C. S.p.a. è autorizzata ad apportare alle etichette ed eventuali altri stampati precedentemente approvati le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, l'officina di produzione ed i nuovi formati.

(Omissis).

Roma, 21 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1844 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Presidi chimici (biocidi) Dispositivi diagnostici in vitro
D.F.800.5.2107.294

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Drago Industriale S.p.a., con sede e domicilio fiscale Crema (CR), via Carrera n. 6, codice fiscale n. 00949410195, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico denominato DRACLOR X 36 reg. n. 12699 utilizzando lo stesso principio attivo in forma biidrata come sodio dicloroisocianurato biidrato g 100 in polvere in sostituzione della forma anidra precedentemente autorizzata.

È altresì autorizzato l'aggiornamento dell'etichetta in ottemperanza alla direttiva CEE/67/548 e successive modificazioni.

Il suddetto presidio Dracolor X 36 sarà prodotto presso l'officina della ditta Diversey S.p.a., sita in Bagnolo Cremasco (CR) S.S. 235 anziché presso l'officina della ditta estera Delsa S.A. sita in Barcellona (Spagna).

Fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio con validità 2 anni e in confezioni, per uso professionale, da 10 kg, 40 kg e 50 kg.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 23 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1846 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti Cosmetici
Prodotti di Erboristeria - Prodotti Chimici (biocidi)
Dispositivi diagnostici in vitro
D.F. 800.5.503 - 292

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta dott. Formenti S.p.a., con sede legale in Milano, via Correggio n. 45 e codice fiscale n. 00795180157, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico-chirurgico denominato: FORTECID Liquido, reg. n. 15367, come segue: «Piperonilbutossido 5,1 g - Permetrina (cis/trans 25/75) 2,55 g - Sumithrin 2,55 g - Dodecilbenzene solfonato 12,24 g - Tristirilfenolo etossilato 8,16 g - Dietilftalato 1,02 g - Alcool Isobutilico 5,1 g - Acqua depurata q.b.a 100 ml.

Fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta Interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 22 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1847 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti Cosmetici
Prodotti di Erboristeria - Prodotti Chimici (biocidi)
Dispositivi diagnostici in vitro

Modifica ai decreti di registrazione di presidi medico chirurgici - Estratto dei decreti DF800.5.3322.245 del 5 giugno 1997, DF800.5.3323.246 del 5 giugno 1997, DF800.5.3321.244 del 5 giugno 1997, DF800.5.1541-3324-3319.247 del 5 giugno 1997, DF800.5.2095.248 del 5 giugno 1997.

Presidi Medico Chirurgici denominati:

PHARMASTERIL ALCOOL;
PHARMA G DSINFETTANTE;
PHARMASTERIL FAZZOLETTO;
PHARMASTERIL SOFT;
GD 90;

SEPTI SAVON MEDICAL;
OASIS MEDICAL.

Titolare della registrazione: Pharma Trade Company S.r.l. con sede in Cormanò (MI), via Cimabue n.6 (codice fiscale n. 006435710154).

Sono approvate le seguenti modifiche: cambio di denominazione per i presidi medico chirurgici:

Septi Steril Alcool in Pharmasteril Alcool;
Nuovo Germocid Liquido in Pharma G Disinfettante;
San and Clean fazzolettino disinfettante in Pharmasteril fazzoletto;
Septisteril Baby Bucato in Pharmasteril Soft.

Estensione di officine per i presidi medico chirurgici:

Pharmasteril Alcool;
Pharma G Disinfettante;
Pharmasteril Soft;
GD 90;
Septi Savon Medical;
Oasis Medical,

che saranno prodotti nell'officina Alma Chimica S.r.l. sita in via G.B. Scalabrini n. 33 - Fino Mornasco.

Il presidio medico chirurgico: Pharmasteril Fazzoletto sarà prodotto presso l'officina Sidi Farma S.r.l. sita in Torre Dè Picenardi (CR).

Li, 5 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1848 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti Cosmetici
Prodotti di Erboristeria - Prodotti Chimici (biocidi)
Diagnostici in vitro
D.F. 800.5.3320.276

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Pharma Trade Company S.r.l. (codice fiscale e partita I.V.A. n. 06435710154) con sede in via Cimabue, 6 Cormanò (Milano) è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico chirurgico *Germocid Oleoso Insetticida* in «Pharma G Insetticida».

La ditta medesima è altresì autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico summenzionato, oltre che nell'officina Germa S.p.a. Cormanò (MI) anche presso l'officina Colkim S.r.l. sita in Ozzano Emilia (BO).

Detto presidio medico chirurgico resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 7630.

È autorizzata la modifica del testo degli stampati del presidio medico chirurgico suddetto limitatamente all'inserimento della variazione della denominazione e all'inserimento della nuova officina di produzione.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Li, 1° luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1849 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti Cosmetici
Prodotti di Erboristeria - Prodotti Chimici (biocidi)
Diagnostici in vitro
D.F. 800.5.303

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La società Argchemical S.n.c. con sede legale in Stezzano (BG), via Rossini 9/a, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02301850166, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «DIFENAXARIL», avente la composizione riportata nelle premesse.

È autorizzata, inoltre, la produzione ed il controllo del suddetto presidio presso le seguenti officine:

Gamma international di Rodigo (MN);

L.I.F.A. di Vigonovo (VE).

Al presidio in questione è attribuito il progressivo numerico di registrazione di 18115.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da:

25, 50, 100, 150, 200, 250, 400, 500, 750 g, 1 Kg;

5, 10, 20 Kg (per uso professionale).

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Li, 19 dicembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1850 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti Cosmetici
Prodotti di Erboristeria - Prodotti Chimici (biocidi)
Diagnostici in vitro
D.F. 800.5.302.72

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Arg Chemical S.n.c., con sede legale in Stezzano Bergamo, via Rossini 9/a, codice fiscale n. 02301850166 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominata: Metadion che verrà prodotto presso le officine L.I.F.A. sia di Vigonovo (VE) che di Isola Vicentina (VI).

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18109.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nei confezionamenti indicati da 200 g, 250 g, 500 g e da 1 kg e per uso professionale da 5 kg ed a 10 kg.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 11 novembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-1851 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Infrastrutture e Assetto del Territorio
Ufficio Concessioni Acque**

Si rende noto ai sensi dell'art. 7 del T.U. di leggi sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 che l'immobile Col de Joux ha chiesto, in data 2 ottobre 1997, la subconcessione di derivare dal Torrente Petit-Monde, nei pressi dell'Alpe Chancevella, in comune di Torgnon, mod. medi 1.55 di acqua per produzione di energia elettrica. L'acqua verrà restituita sempre nel Torrente Petit Monde.

Aosta, 17 dicembre 1997

Il direttore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-1754 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP. - Ufficio Concessioni Acque**

Con D.P.G.R. n. 769 in data 29 ottobre 1997 è stata rilasciata, al C.A.I. Milano - Sottosezione Tecnomasio, la subconcessione di derivare dalla Dora di Veny, in comune di Courmayeur, moduli costanti e continui 0,30 di acqua, per produrre, sul salto di mt 50,00, la potenza nominale media annua di kW 4,90 che verrà utilizzata per produzione di energia elettrica a servizio del Rifugio Elisabetta. La subconcessione è stata accordata per anni trenta successivi e continui, decorrenti dal 29 ottobre 1997, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare di subconcessione n. 12613 del 9 settembre 1997.

Aosta, 18 novembre 1997

Il direttore: ing. Rocco Raffaele.

C-1764 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con decreto della Regione Lombardia in data 1° agosto 1997 n. 60761 è stato concesso alla signora Bertoni Rosella e Poncini Teresa di derivare dal torrente Spinida in Comune di Dubino moduli max 0,14 (l/sec. 14) e moduli medi 0,12 (l/sec. 12) di acqua per produrre sul salto di m. 140,08 la potenza media di kW 16 per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica, per uso di riscaldamento e di illuminazione delle abitazioni delle concessionarie.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data del decreto di cui sopra e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 17 marzo 1997 n. 9650 di Rep. registrato a Sondrio il 3 novembre 1997 al n. 1646/3.

Sondrio, 24 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-1762 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato ambiente - Servizio risorse idriche**

La ditta Dalla Betta Giorgio (cod. fisc. DLL GRG 58L25 G1990) con sede legale in Regione San Giovanni - Oviglio, ha presentato domanda (prot. n. 11530 in data 11 settembre 1997) di concessione di derivazione di moduli massimo 0,32 (l/s 32) e moduli medi 0,18 (l/s 18) di acqua dal Torrente Belbo in Comune di Oviglio ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-1768 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Bossi Andrea, cod. fisc. BSS NDR 67D15 G388U, con sede in Pavia, ha in data 16 settembre 1996 presentato domanda per rinnovo della concessione di derivazione di l/s 0,3 d'acqua dalla Roggia Vernavola, in Comune di Pavia, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-1791 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona**

La ditta Z.I.A.C. S.p.a. di Zevio D/3440, in data 3 febbraio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Speranza - S. Maria del medesimo comune medi mod. 0.020 d'acqua ad uso industriale, antincendio, ig. sanitario, condizionamento e annaff.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1678 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona**

La ditta Pasini Agricom S.r.l. di Nogara D/3464, in data 10 aprile 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Le Corone del comune di Vigasio medi mod. 0.001 d'acqua ad uso ig. sanitario, antincendio, annaffiamento, vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1679 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona**

La ditta Caprini Stella di Torbe di Negrar D/3457, in data 5 marzo 1997 ha chiesto di derivare dalla sorgente Molinara in loc. Torbe del comune di Negrar medi mod. 0,001 d'acqua ad uso domestico/ig. sanitario/annaff. vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1680 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale*Avviso*

Il «Consorzio Acquedotto frazione Masseranga del Comune di Portula» ha presentato istanza in data 3 luglio 1997 per concessione in sanatoria di derivazione di moduli massimi 0,0425 e medi 0,023 d'acqua, da quattro sorgenti tributarie del bacino del torrente Sessera, ubicate in Comune di Portula, da utilizzarsi per scopi potabili della frazione Masseranga. La restituzione avviene nel collettore CO.R.D.A.R., a mezzo delle condotte fognarie del Comune di Portula.

Biella, 5 dicembre 1997

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-1753 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Società Rivergas S.r.l. di Brescia D/3424, in data 20 novembre 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' di David S.S. 12/km 278+459 del comune di Verona medi mod. 0,002 d'acqua ad uso autolavaggio, annaffiamento, irriguo, ig. sanitario, ecc.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1681 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'az. agr. Benedetti Andrea di Sommacampagna D/3463, in data 12 marzo 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Sacrocuore del medesimo comune medi mod. 0,005 d'acqua ad uso irriguo, antibrina di soccorso.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1682 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Condominio «Enrico» di Ca' di David (VR) D/3411, in data 25 ottobre 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' di David via Ventura del comune di Verona medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1683 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Condominio «51» di Ca' di David (VR) D/3410, in data 31 ottobre 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' di David via Bellobono del comune di Verona medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1684 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta az. Zeta di Zermiani Corrado & C. S.a.s. di Isola della Scala D/2858, in data 2 giugno 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Pelacan del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso igienico/sanitario, antincendio, annaff., vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1685 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Silvestri Luisa ed altri di Verona D/3365, in data 2 settembre 1996 ha chiesto di derivare dalla sorgente Gorgo in loc. tra Postuman e Ca' di Calloi in comune di Mezzane di Sotto medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1686 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Mazzon Francesco di S. Bonifacio D/3442, in data 15 gennaio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Mazzoni del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1687 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Beton Veneta S.r.l. di Padova D/3434, in data 31 gennaio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Muselle del comune di Isola Rizza medi mod. 0,100 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1688 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Beton Veneta S.r.l. di Padova D/3433, in data 31 gennaio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via G. Carducci del comune di Zevio medi mod. 0,070 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1689 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Beton Veneta S.r.l. di Padova D/3436, in data 31 gennaio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Venera del comune di Casaleone medi mod. 0,070 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1690 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Tosato Alessandro e Tosato Rizzetto Maria di Oppeano D/3506, in data 27 giugno 1997 ha chiesto di derivare dalle fosse Fresca, Speciale e Menago in località Mazzantica/Costa del medesimo comune medi mod. 0.710 d'acqua per uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1691 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta «Parco Garda S.a.s.» di Brighenti Attilio & C. di Brenzone D/3484, in data 27 maggio 1997 ha chiesto di derivare dal fosso Canossa in loc. Piatton del comune di Cerea medi mod. 0.070 d'acqua ad uso ittico, pesca sportiva.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1692 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La società Semplice Agricola Donzellino di S. Giovanni Lupatoto D/3225, in data 23 ottobre 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località S. Antonio del comune di Illasi medi mod. 0.040 d'acqua per uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1693 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Sitta Luigino e Francesco di Caldiero D3441, in data 7 febbraio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Presa del medesimo comune medi mod. 0.014 d'acqua ad uso scambio termico, pompe di calore e domestico.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1694 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Nord-Bitumi S.p.a. di Sona D/1253, in data 24 aprile 1997 con istanza di variante sostanziale ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Valle del medesimo comune medi mod. 0.037 d'acqua ad uso industriale, antincendio, raffreddamento.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1703 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La società Eurofil di S. Giovanni Lupatoto D/2745, in data 10 ottobre 1992 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cà Nova Zampieri n. 29 del medesimo comune medi mod. 0.010 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1696 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Riello Condizionatori S.p.a. di Bevilacqua D/1082, in data 3 aprile 1991 ha chiesto una variante sostanziale per derivare dalla falda sotterranea in località presso il capoluogo del medesimo comune medi mod. 0.060 d'acqua ad uso igienico sanitario, industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1697 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta C.O.S.MAR. S.r.l. di Zevio D/3437, in data 6 febbraio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Tre Ponti del medesimo comune medi mod. 0.100 d'acqua ad uso igienico sanitario, antincendio, annaffiamento, vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1698 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Martini Avio di Vallese di Oppeano D/3459, in data 19 marzo 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Vallese del comune di Zevio medi mod. 0.002 d'acqua per uso zootecnico e vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1699 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Lavanderia SI.RA di Mozzecane D/2820, in data 22 febbraio 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Roma del medesimo comune medi mod. 0.010 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1707 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Parmalat S.p.a. di Zevio D/3449, in data 17 febbraio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Le Barbare del medesimo comune medi mod. 0.250 d'acqua per uso industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1695 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Viviani Giacomo di Negrar D/3496, in data 31 maggio 1997 ha chiesto di derivare dalla Sorgente degli Ulivi in loc. Torbe del comune di Negrar medi mod. 0.010 d'acqua ad uso domestico/ig. sanitario/annaffiamento vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1701 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Soc. Autostrada BS-VR-PD S.p.a. di Verona D/3468, in data 7 aprile 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Madonna di Dossobuono comune Verona medi mod. 0.020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1702 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Az. Agr. Serpelloni Lucio e Franco di Villafranca D/3518, in data 24 maggio 1997 ha chiesto di derivare dal fiume Tione in loc. Torretta/Gazzolo del medesimo comune medi mod. 0.020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1705 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Cordioli Franco (fabbro) di Villafranca di Verona D/3493, in data 26 maggio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Fantoni del medesimo comune medi mod. 0.010 d'acqua ad uso antincendio, igienico-sanitario ecc.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1706 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Az. Agr. Passarini Nazzareno, Marino e Zaffani Rosanna di Isola della Scala D/3512, in data 15 luglio 1997 ha chiesto di derivare dal fiume Dugale Piganzo e falda sotterranea in loc. via S. Ippolito del medesimo comune medi mod. 0.080 d'acqua ad uso irriguo, zootecnico, ig. sanitario, domestico vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1704 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Soc. CABIA S.r.l. di Milano D/3510, in data 3 luglio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Crocette di Palazzolo del comune di Sona medi mod. 0.010 d'acqua ad uso condizionamento, annaffiamento, igienico sanitario, antincendio e vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1700 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Az. Agr. Perbellini Aldo di Isola della Scala D/2765, in data 27 novembre 1992 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Ca' Nova del medesimo comune medi mod. 0.080 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1708 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Az. Agr. Zuccotto Giuseppe di Valeggio sul Mincio D/3466, in data 18 aprile 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Brugher del medesimo comune medi mod. 0.015 d'acqua ad uso irriguo-antibrina di soccorso.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1709 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Soc. Nuova Immobiliare S.r.l. di Verona D/3488, in data 21 aprile 1997 ha chiesto di derivare dal fiume Dugal Piganzo in loc. Settimo del comune di Buttapietra medi mod. 0,250 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1710 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Caffini Agricoltura s.n.c. di Palù D/3471, in data 23 aprile 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Marconi del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso ig. sanitario - antincendio - annaffiamento - vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1711 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Pirana Roberto di Palù D/3470, in data 17 aprile 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Z.A.I. del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso potabile civile, ig. sanitario.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1712 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Riseria Malacchini di Ferron Maurizio e Gabriele S.n.c. di Isola della Scala D/1312 con istanza di variante sostanziale in data 24 marzo 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Torre Scaligera del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso domestico, ig. sanitario.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1713 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Az. Agr. MA.PO. S.n.c. di Vallese di Oppeano D/3460, in data 19 marzo 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Isolo del comune di Oppeano medi mod. 0,003 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1714 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Bertolazzi Roberto di Isola della Scala D/2862, in data 22 giugno 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Torre Scaligera del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso potabile civile, ig. sanitario.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1715 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Benedetti Ferdinando, Roberto & C. S.n.c. di S. Ambrogio di Valpolicella D/3317, in data 15 maggio 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Sotto Ceo del medesimo comune medi mod. 0,050 d'acqua ad uso irriguo, zootecnico, ig. sanitario, domestico, vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1716 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Tiberghien Manifattura Tessile S.p.a. di Verona D/3476, in data 5 maggio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Unità d'Italia del medesimo comune medi mod. 0,500 d'acqua ad uso igienico sanitario, industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1717 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Bonadiman Giuseppe e C. S.n.c. di Zevio D/3445, in data 3 febbraio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Pio XII di S. Maria del comune di Zevio medi mod. 0,001 d'acqua ad uso industriale, domestico, annaffiamento.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1718 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Soc. Agrinord S.r.l. di Isola della Scala D/2908, in data 8 settembre 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Barchi del medesimo comune medi mod. 0,001 d'acqua ad uso ig. sanitario, antincendio, annaffiamento vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1719 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Veronesi Verona S.p.a. di Verona D/3502, in data 18 giugno 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bassette di S. Michele Extra del medesimo comune medi mod. 0,850 ad uso industriale.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1720 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta De Megni Giorgio di S. Bonifacio D/3516, in data 22 maggio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Centro urbano del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1721 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Boschetti Mario di Verona D/3520, in data 28 luglio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Rugolana Montorio del medesimo comune medi mod. 0,100 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1722 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Eurocoil S.p.a. di Oppeano D/3514, in data 28 luglio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Villafontana del medesimo comune medi mod. 0,010 d'acqua ad uso antincendio, igienico-sanitario etc.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1723 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Bertolazzi Gianluigi di Montecchia di Crosara D/3486, in data 2 giugno 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Brognoligo del comune di Monteforte d'Alpone medi mod. 0,026 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1724 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Danese Aldo, Marino e Giobattista Cavazza Santo e Guerino di Montecchia di Crosara D/0574, in data 9 aprile 1997 ha chiesto una variante sostanziale al D.M.LL.PP. n. 2628 del 30 maggio 1955 per derivare dalla sorgente Grumolo di Sotto in loc. Grumolo di Sotto del medesimo comune medi mod. 0,017 d'acqua ad uso irriguo/domestico/igienico/sanitario/vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1725 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'az. agr. Martinelli Angelo, Lorenzo e Menin Lucia di Soave D/3498, in data 20 giugno 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Fittà del comune di Soave medi mod. 0,040 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1726 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Fedrighi M. Cristina e Giovanni di Pedemonte D/3507, in data 9 luglio 1997 ha chiesto di derivare dalla sorgente situata nel vaio tra i mapp. 216-226 fg. 27° in loc. S. Anna del comune di Tregnano, medi mod. 0,002 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1727 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'az. agr. S. Antonio di Ronco all'Adige D/3420, in data 19 dicembre 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. via Gimo del medesimo comune medi mod. 0,003 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1728 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'az. agr. Martinelli Virgilio ed altri di Colognola ai Colli D/3477, in data 8 maggio 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Fornello del medesimo comune medi mod. 0,150 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1729 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'az. agr. Brolo di Musella Eredi di L.F. D'Acquarone di S. Martino B.A. D/2822, in data 10 marzo 1997 ha chiesto una variante sostanziale al D.G.C. n. 195/96 per derivare dalla sorgente Vaio Vergiana in loc. Vergiana del comune di Mezzane di Sotto medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo, domestico, ig. sanitario e vari.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1730 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Il comune di S. Bonifacio D/2713, in data 3 settembre 1992 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Mantovane del medesimo comune medi mod. 0,70 d'acqua ad uso potabile pubblico.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1731 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Il comune di S. Bonifacio D/2884, in data 30 agosto 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Villabella del medesimo comune medi mod. 0,050 d'acqua ad uso antincendio ed innaffiamento area verde.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1732 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con decreto della Regione Lombardia in data 1° agosto 1997 n. 60763 è stato concesso alla società P.I.D.E.-ARIST S.r.l. di derivare dal torrente Schiesone in Comune di Prata Camportaccio moduli max 5 (l/sec 500) e moduli medi 3 (l/sec. 300) di acqua per produrre sul salto di m. 275 la potenza media di kW 809 per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data del decreto di cui sopra e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 26 febbraio 1997 n. 9595 di Rep. registrato a Sondrio il 3 novembre 1997 al n. 1648/3.

Sondrio, 24 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-1763 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

L'Az. Agr. Vivai F.lli Banterla & C. S.n.c. di Affi D/2800, in data 15 febbraio 1993 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Incaffi del medesimo comune medi mod. 0,015 d'acqua ad uso agro/vivaistico.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1734 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 128 del 16 settembre 1997 è stato concesso alla Cantina Sociale di Soave D/3336 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. via Covergnino del comune di Soave mod. 0,020 d'acqua ad usi industriali con durata di anni 5 continui a decorrere dal 16 settembre 1997, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 28 maggio 1997 n. 1666 di Rep. e registrato a Verona il 7 novembre 1997 al n. 15719.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1735 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 156 del 13 ottobre 1997 è stato concesso al Consorzio Irriguo S. Lorenzo D/2880 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. S. Lorenzo del comune di Soave mod. 0,150 da acqua ad usi irrigui con durata di anni 5 continui a decorrere dal 13 ottobre 1997, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 26 maggio 1997 n. 1664 di Repertorio e registrato a Verona il 3 novembre 1997 al n. 15383.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1736 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 142 del 26 settembre 1997 è stato concesso alla Cantina Sociale di Soave D/1706 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. via Roma del comune di Soave mod. 0,025 d'acqua ad usi industriali con durata di anni 5 continui a decorrere dal 26 settembre 1997, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 28 maggio 1997 n. 1667 di Rep. e registrato a Verona il 7 novembre 1997 al n. 15720.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1737 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 104 del 23 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Rossignolo Elio D/1776 il diritto a derivare dalla falda, sotterranea in loc. S. Sebastiano del comune di Cologna Veneta mod. 0,026 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° gennaio 1970, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 30 maggio 1997 n. 1670 di Repertorio e registrato a Verona il 30 ottobre 1997 al n. 15028.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1738 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.S. n.106 del 9 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Nordera Sergio, Flavio, Carlo e Franca D/0371 il diritto a derivare dal fiume Tartaro in loc. Panzana del comune di Isola della Scala mod. 0,343 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 28 luglio 1980, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 10 maggio 1993 n. 1456 di Repertorio e registrato a Verona il 27 ottobre 1997 al n. 15117.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1739 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 221 del 12 novembre 1996 è stato concesso alla ditta Benedetti Gianni Antonio R/0482 il diritto a derivare dal Vaio S. Biagio, Canova, Carpano, Cuzan in loc. Costeggiola del comune di Negrar mod. 0,020 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° febbraio 1977, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 13 settembre 1996 n. 1624 di Repertorio e registrato a Verona il 23 ottobre 1997 al n. 15028.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1740 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 106 del 23 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Calcestruzzi Scaligera S.r.l. D/1517 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Casottin del comune di Bovolone mod. 0,250 d'acqua ad usi industriali con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° gennaio 1972, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 26 maggio 1997 n.1663 di Rep. e registrato a Verona il 15 settembre 1997 al n. 13017.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1741 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 105 del 23 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Zambon Bruno e Zambon Maria D/2262 il diritto a derivare dalla Sorgente Motto Brun in loc. Motto Brun del comune di Ronca mod. 0,005 ad usi irrigui con durata di anni 5 continui a decorrere dal 23 luglio 1997, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 19 marzo 1997 n. 1650 di Rep. e registrato a Verona il 16 settembre 1997 al n. 13057.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1742 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

La ditta Sordo Bindo Edda di Verona D/3509, in data 25 giugno 1997 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. S. Gabriele del comune di Isola della Scala medi mod. 0,039 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-1733 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 113 del 23 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Burato Elio D/1917 il diritto a derivare dalla Valle Tognettini in loc. Molonara del comune di Montecchia di Crosara mod. 0,002 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 15 continui a decorrere dal 3 febbraio 1986, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 9 aprile 1997 n. 1653 di Rep. e registrato a Verona l'8 settembre 1997 al n. 12776.

p. Il dirigente ing. G. Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1743 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 111 del 23 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Avanzini Giovanni D/1550 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Mezzani del comune di Zevio mod. 0,073 d'acqua ad usi irrigui/antibrina/di soccorso con durata di anni 5 continui a decorrere dal 23 luglio 1997, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 30 maggio 1997 n. 1669 di rep. e registrato a Verona il 4 settembre 1997 al n. 12651.

p. Il dirigente ing. Giancarlo Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1744 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P.
Uffici del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con Decreto della Regione Lombardia in data 1° agosto 1997 n. 60764 è stato concesso alla società per l'Illuminazione Elettrica in Chiavenna di derivare dal torrente Vertura in comune di Villa di Chiavenna moduli max 1,2 (i/sec 120) e moduli medi 0,883 (l/sec 88,3) di acqua per produrre sul salto di m. 335,7 la potenza media di KW 291 per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica, con restituzione dell'acqua nella Roggia di S. Barnaba a monte degli impianti di piscicoltura titolari della concessione accordata in data 9 maggio 1967 con decreto provveditoriale n. 7777.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data del decreto di cui sopra e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 6 febbraio 1997 n. 9589 di rep. registrato a Sondrio il 3 novembre 1997 al n. 1649/3.

Sondrio, 10 dicembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-1750 (A pagamento).

REGIONE VENETO **Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 107 del 23 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Falsioli Mario D/1327 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Bonzanini del comune di Sanguinetto mod. 0,002 d'acqua ad usi zootecnici e vari con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° gennaio 1973, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 2 giugno 1997 n. 1672 di rep. e registrato a Verona l'11 settembre 1997 al n. 12920.

p. Il dirigente ing. Giancarlo Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1745 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO **Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 102 del 22 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Martignoni F.lli Mario e Giovanni & C. D/1173 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Osteria Vecchia del comune di Pastrengo mod. 0,030 d'acqua ad usi igienico/sanitari e industriali con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° gennaio 1972, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 15 maggio 1997 n. 1658 di rep. e registrato a Verona il 29 settembre 1997 al n. 13608.

p. Il dirigente ing. Giancarlo Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1746 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO **Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 112 del 23 luglio 1997 è stato concesso alla ditta Parodi Giuseppe D/1422 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Volta del comune di Concamarise mod. 0,136 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° gennaio 1973, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 15 maggio 1997 n. 1659 di rep. e registrato a Verona il 17 settembre 1997 al n. 13155.

p. Il dirigente ing. Giancarlo Padovani:
dott. ing. Adelino Avanzini

C-1747 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO **Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 163 dell'8 giugno 1996 è stato concesso alla ditta ENEL S.p.a. Direzione Produzione e Trasmissione sede stacc. VE D/1564 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in loc. Boscaglia del comune di Zevio mod. 0,005 d'acqua ad usi domestico/ig. san./annaff./vari con durata di anni 30 continui a decorrere dal 1° aprile 1978.

Estratto del disciplinare n. 1018 di rep. art. 7 - Garanzie da osservarsi: saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà del suo regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-1748 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P. DI SONDRIO **Ufficio Genio Civile**

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 26 marzo 1997 n. 26722 è stato concesso, a sanatoria, alla ditta Mariana Luigi di Mariana Maurizio & C. S.n.c. di derivare dalla falda sotterranea in territorio del comune di Andalo Valtellino moduli 0,08 (l/s 8) di acqua per uso antincendio.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dall'1 luglio 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 16 dicembre 1996 n. 9579 di repertorio, registrato a Sondrio addì 13 giugno 1997 al n. 974/3.

Sondrio, 7 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-1751 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - S.T.A.P. **Uffici del Genio Civile di Sondrio**

Si rende noto che con Decreto della Regione Lombardia in data 1° agosto 1997 n. 60762 è stato concesso alla società Tecnowatt S.r.l. di derivare dal torrente Entovasco in comune di Chiesa in Valmalenco moduli max 4,65 (l/sec 465) e moduli medi 2,03 (l/sec 203) di acqua per produrre sul salto di m. 298,87 la potenza media di KW 595 per produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data del decreto di cui sopra e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 5 marzo 1997 n. 9598 di rep. registrato a Sondrio il 3 novembre 1997 al n. 1647/3.

Sondrio, 27 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-1752 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI **Settore Pianificazione Territoriale**

La regione Piemonte-Servizio Economia Montana e Foreste ha presentato in data 3 luglio 1995 istanza intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione di mod. massimi 0,00001 e medi 0,00085 d'acqua da falda sotterranea (1 pozzo) in comune di Albano V.se per scopi irrigui ed igienici.

La restituzione avviene parte per percolazione nel terreno e parte nel Fiume Sesia a mezzo di un colatore in comune di Albano V.se.

Vercelli, 18 novembre 1997

Il direttore di settore: arch. Giorgio Gaietta.

C-1749 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA **Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia**

La ditta az. agr. I Fiori De Berto di Cavalera Alberto, con domanda del 22 giugno 1995 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,11 d'acqua mediante n. 1 pozzo in comune di Staranzano (f. 5, mapp. 455/12/13), per uso irriguo.

Gorizia, 17 dicembre 1997

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-1755 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Bortoluzzi Giovanni, con domanda del 14 dicembre 1995 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,3 d'acqua mediante n. 1 pozzo in comune di S. Canzian d'Isonzo località Dobbia (f. 2/4, mapp. 144/1), per uso irriguo.

Gorizia, 17 dicembre 1997

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-1756 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

1. Si rende noto che con decreto del direttore provinciale dei Lavori Pubblici di Pordenone n. 595/IPD/629 emesso il 12 agosto 1988 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 279 di rep. del 25 gennaio 1988, registrato a Pordenone il 16 dicembre 1988 al n. 4551, Mod. III, è stato concesso alla ditta Patuzzo Ester il diritto di derivare mod. 0,007 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Fiume Veneto per uso industriale, fino al 31 dicembre 2008. Pordenone, 12 agosto 1988.

2. La ditta Cave Asfalti di Dell'Agnese Mario & C. S.n.c., con domanda del 14 aprile 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,08 di acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Roveredo in Piano (fg. 15 mapp. 32), per uso industriale. (IPD/1013).

3. La Banca d'Italia, filiale di Pordenone, con domanda del 14 maggio 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,025 di acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Pordenone (fg. 20/a mapp. 72), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1017).

4. La ditta G. Cozzarin S.r.l., con domanda del 30 settembre 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,139 di acqua mediante n. 4 pozzi in Comune di Cordenos (fg. 34 mapp. 191, 1542 - fg. 35 mapp. 1), per uso industriale. (IPD/1033).

Pordenone, 2 dicembre 1997

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-1766 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Caballo Gianfranco, con domanda del 2 settembre 1994, chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,09 d'acqua, mediante n. 2 pozzo in Comune di S. Canzian d'Isonzo località Nagaredi (F. 4, mapp. 159), per uso irriguo.

Gorizia, 17 dicembre 1997

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-1757 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Clavora Bruna, con domanda del 14 dicembre 1995, chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,04 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di S. Monfalcone (F. 2, mapp. 104/1), per uso irriguo.

Gorizia, 17 dicembre 1997

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-1759 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Schiopetto Mario, con sede in Capriva del Friuli, con domanda del 16 maggio 1996, chiede la concessione per derivare mod. 0,2 d'acqua, dal torrente Versa, sponda destra in Comune di Capriva del Friuli, per uso irriguo.

Gorizia, 16 dicembre 1997

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-1760 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'Ambiente n. AMB./18/UD/IPD/960 emesso il 24 gennaio 1997, è stato concesso alla ditta Company Slizza S.r.l., il diritto di derivare acqua dal torrente Slizza, in Comune di Tarvisio, nella misura di moduli medi 41,50 atti a produrre, mediante tre successivi salti, una potenza nominale media di kW 936. Tale concessione, assentita per anni trenta, successivi e continui a decorrere dal 24 gennaio 1997, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 192 di rep. del 14 giugno 1996, registrato a Udine il 7 maggio 1997 al n. 001141, vol. serie 2 atti privati.

Udine, 3 novembre 1997

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-1765 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta Frigoriferi Isonzo S.r.l., con sede in Gorizia, con domanda del 30 ottobre 1995, chiede la concessione per derivare mod. 0,10 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Gorizia C.C. S. Andrea, mapp. 247/2, per uso irriguo.

Gorizia, 16 dicembre 1997

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-1761 (A pagamento).

REGIONE MOLISE**Assessorato ai Lavori Pubblici****Settore Lavori, Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici
di Campobasso**

La ditta Pasquarella S.r.l. di Petacciato (partita I.V.A. n. 00066400706), con istanza n. 4730 del 9 aprile 1997 ha chiesto, ai sensi del testo unico approvato dal R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in sanatoria per derivare acqua ad uso industriale, dal fiume Trigno (7 l/s per 8 ore al giorno) e da n. 1 pozzo (3 l/s per 5 ore al giorno), in contrada Piano del Mulino di Mafalda.

Campobasso, 17 novembre 1997

Il responsabile del settore: dott. ing. Salvatore Reale.

C-1758 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Isopak Adriatica S.p.a. (partita I.V.A. n. 01157540418) ha in data 21 luglio 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 3 di acqua ad uso igienico-sanitario e antincendio tramite n. 2 pozzi in Comune di Pesaro, località Ginestreto.

Pesaro, 25 settembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-1769 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro**

La ditta Barilari Nazzareno e Ceccolini Merino S.n.c. (partita I.V.A. n. 00143520419) ha in data 16 giugno 1997 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 0,4 di acqua ad uso lavaggio attrezzatura di cantiere tramite pozzo in Comune di Tuvullo, località Pirano.

Pesaro, 14 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-1770 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

1. La ditta Calcestruzzi Zillo S.p.a., con domanda del 26 aprile 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0.05 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Fontanafredda (fg. 12 mapp. 311), per uso industriale. (IPD/1014).

2. La ditta L.T.L. S.r.l., con domanda del 27 novembre 1995, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,04 di acqua, mediante n. 2 pozzi in Comune di San Vito al Tagliamento (fg. 3 mapp. 662), per uso industriale. (IPD/1172).

3. La ditta Galvanotecnica S.p.a., con domanda del 30 settembre 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,10 di acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Spilimbergo (fg. 27 mapp. 335), per uso industriale. (IPD/1175).

4. La ditta UN-ART Servizi S.r.l., con domande del 7 giugno 1988 e 2 settembre 1994, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,03 di acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Pordenone (fg. 34 mapp. 461), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1076).

Pordenone, 12 dicembre 1997

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-1767 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta E.N.E.L. S.p.a. ha chiesto la concessione di l/s 60 di acqua da n. 6 pozzi in loc. Pian dei Gangani del Comune di Montalto di Castro per uso industriale.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1772 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta E.N.E.L. S.p.a. ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Pian dei Gangani del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1773 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Talenti Guglielmo ha chiesto la concessione di l/s 8 di acqua dal pozzo in loc. Paglieto del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1774 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Vignali Rizziero (codice fiscale VNG RZR 16A10 Z11OZ) ha in data 29 agosto 1997 presentato domanda per derivare moduli 0,005 di acqua dal fiume Mazzocco, in Comune di S. Leo, località Pietracuta, limitatamente al periodo maggio - settembre a giorni alterni pari dalle ore 8 alle ore 9 e dalle 18 alle 20 per irrigare mq. 764 di terreno.

Pesaro, 10 ottobre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Luciano Zengarini.

C-1771 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Talenti Morando ha chiesto la concessione di l/s 30 di acqua da n. 4 pozzi in loc. Pian dei Gangani, Tombolo di Paglieto del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1775 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Governatori Adriana ha chiesto la concessione di l/s 4 del pozzo in loc. Chiesa Vecchia del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1776 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Talenti Tania ha chiesto la concessione di l/s 8 da n. 2 pozzi in loc. Paglietto del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1778 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Stefani Giovanni ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal pozzo in loc. Fornello del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1779 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta De Parri Laura ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal pozzo in loc. Spronatura del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1777 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Pugliesi Maria Anna ha chiesto la concessione di l/s 1,5 di acqua dal pozzo in loc. Aliano del Comune di Corchiano per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1781 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Azienda Agricola F.lli De Angelis ha chiesto la concessione di l/s 32 di acqua da n. 3 pozzi in loc. Roggi del Comune di Canino per uso irriguo-zootecnico.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1782 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Moscatelli Piero ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Roggi del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1783 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Parenti Nicola ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in loc. Uliveto del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1785 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Saraconi Rosari e Bonini Assunta ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua dal pozzo in loc. Salone del Comune di Farnese per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1786 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Nicolini Gabriella ha chiesto la concessione di l/s 10,00 di acqua dal pozzo in loc. Cinelli del Comune di Vetralla per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1787 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Funari Enzo ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal pozzo in loc. Vaccareccia del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1788 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Cimichella Gottardo ha chiesto la concessione di l/s 1 di acqua dal pozzo in loc. Cavallaro del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1789 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Pasculini Mario e Diciolo Vittorio ha chiesto la concessione di l/s 2 di acqua dal pozzo in loc. Via di Vicolo a Mare del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1780 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Iacarelli Cesare ha chiesto la concessione di l/s 30 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Le Renaglie e Palla D'Oro del Comune di Latera per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1784 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Milano Fausto ha chiesto la concessione di l/s 15 di acqua da n. 2 pozzi in loc. Campomorto - Guado Dell'Olmo del Comune di Montalto di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-1790 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP.
Settore Tecnico Decentrato, n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 23 marzo 1991, corredata da progetto a firma dell'ing. Filiberto Zupo, la ditta Mandarino Pasquale nato a Cerisano il 1° novembre 1950 ed ivi residente, cod. fisc. MND PQL 50S01 C515U, ed altri, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua in via di sanatoria a scopo irriguo dal torrente Corvola in agro del Comune di Cerisano. L'acqua viene derivata in ragione di l/sec. 5,25 per irrigare Ha. 7.51.21 di terreno, sempre in agro del Comune suddetto.

Il dirigente del settore tecnico decentrato, n. 34
 già Ufficio del Genio Civile - Cosenza:
 dott. ing. Cataldo Renato Baglio

C-1793 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Oristano

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, si rende noto che il Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, Gestione del comprensorio della Piana di Terralba e Arborea, con sede in Marrubiu, in data 23 luglio 1997 ha presentato istanza intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua per scopi irrigui dal rio «Gora Is Carrelis», in agro di Mogoro.

Oristano, 9 gennaio 1998

Il coordinatore del servizio f.f.:
 dott. ing. Giovanni Liguori

C-1792 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-471, riguardante S.I.P. S.r.l. - Società Industria Pesca (Avviso di convocazione), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, alla pagina 7, dopo l'ordine del giorno, primo rigo, dove è scritto:

«Si comunica altresì che è fissata per il giorno 23 febbraio 1998,...», leggasi correttamente: «Si comunica altresì che è fissata per il giorno 3 febbraio 1998,...».

Invariato il resto.

C-2181

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRATOLA PELIGNA	
Società cooperativa a responsabilità limitata	1
BETONGAMMA - S.r.l.	3
CAMPO DE' FIORI - S.p.a.	2
CAVA BELVEDERE di Zanolini Giuseppe & C. - S.r.l.	3
FIAT AUTO - S.p.a.	1
FIN-BETON - S.r.l.	3
GOVONI SIM BIANCA - S.p.a.	2
IMMOBILIARE BRUINO - S.p.a.	1
INERTI BELVEDERE - S.p.a.	3
ITALEDIL - S.r.l.	2
ITALVER - S.r.l.	3
NEDA - S.r.l.	2
SAVAFACTORING - S.p.a.	2
SAVAGEST - S.p.a.	2
SEVEL CAMPANIA - S.p.a.	
Società Europea Veicoli Leggeri della Campania	1
SIFI - S.p.a.	1
SO.GE. - S.r.l.	3
SOFIGEM - S.r.l.	1

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 2 4 0 9 8 *